

**REGIONE PIEMONTE**

**COMUNE DI**  
**FOGLIZZO**

**PIANO COMUNALE**  
**PROTEZIONE CIVILE**



**ELABORATO D/2**  
**MODULISTICA**



# **ELABORATO D/2 MODULISTICA**

**SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA EDITE DALLA REGIONE PIEMONTE**



## **MODULISTICA**

D/1 - Organizzazione e risorse

D/2 - Procedure di emergenza

D/3 - Formazione – informazione – esercitazioni



# **PROCEDURE DI EMERGENZA**

**ORDINANZE  
ATTIVAZIONI E CONVOCAZIONI  
COMUNICAZIONI E COMUNICATI  
RICHIESTA MATERIALI E MEZZI  
SERVIZI ESSENZIALI – ATTIVITA' SCOLASTICHE  
SEGNALAZIONI DANNI  
AREE E SISTEMAZIONI DI EMERGENZA**



# INDICE

<b>INDICE</b> .....	<b>5</b>
<b>ORDINANZE</b> .....	<b>9</b>
ELENCO DELLE PRINCIPALI LEGGI A CUI SI VA IN DEROGA NELLE ORDINANZE.....	10
SGOMBERO EDIFICI .....	16
REQUISIZIONE IMMOBILE .....	17
TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA .....	18
TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO SCOLASTICO .....	19
CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE .....	20
TRANSENNAMENTO .....	21
ISTITUZIONE INVERSIONE SENSO DI MARCIA .....	22
ISTITUZIONE ZTL .....	23
ISTITUZIONE DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE SU STRADA SENSO UNICO .....	24
SOSPENSIONE AREA PEDONALE .....	25
ISTITUZIONE DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA .....	26
ESECUZIONE LAVORI STRADALI.....	27
DEMOLIZIONE.....	28
IMPIEGO MAESTRANZE .....	29
REQUISIZIONE MEZZI .....	30
REQUISIZIONE MEZZI TRASPORTO PERSONE.....	31
SOSPENSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE GENERALI.....	32
SGOMBERO CIMITERO (ESTUMULAZIONI) .....	33
SGOMBERO CIMITERO (ESUMAZIONI) .....	34
ACQUA NON POTABILE .....	35
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO.....	36
FONTI IRRIGUE.....	37
BLOCCO ATTIVITÀ E/O SGOMBERO SOSTANZE .....	38
ABITATO.....	39
GESTIONE RIFIUTI IN FORMA SPECIALE.....	40
AVVELENAMENTO E/O TOSSINFEZIONE ALIMENTARE (SEQUESTRO).....	41
AVVELENAMENTO E/O TOSSINFEZIONE ALIMENTARE (CHIUSURA).....	42
ORDINANZA PER EMERGENZA NUCLEARE .....	43
ORDINANZA DI ALLEVAMENTO INFETTO .....	46
ORDINANZA DI ABBATTIMENTO E DISTR. DEGLI ANIMALI E SUCCESSIVA DISINFEZIONE.....	49
ORDINANZE RIGUARDANTI GLI ESERCIZI COMMERCIALI .....	50
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI.....	50
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI STAZIONI DI RIFORNIMENTO CARBURANTI.....	52
ORDINANZE INERENTI STRADE E VIABILITA'.....	54
ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITÀ STATALE E PROVINCIALE.....	54
ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA .....	55
ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE.....	56



ORDINANZE INERENTI DEMOLIZIONI, SGOMBERI, EVACUAZIONI -	
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO.....	58
ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DEGLI EDIFICI.....	60
ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI.....	62
TRASFERIMENTO FORZOSO DI FAMIGLIE.....	63
ORDINANZA DI EVACUAZIONE DI ABITANTI DA AREA A RISCHIO VALANGHE.....	64
ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE.....	65
ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE E/O VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE.....	66
ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO.....	68
DICHIARAZIONE DI TEMPORANEA IMPOTABILITÀ DI ACQUE PER CONSUMO UMANO.....	69
RICORSO A SPECIALI FORME DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER TUTELA SALUTE E AMBIENTE EX ART.13.....	70
PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PER APERTURA ATTIVITÀ.....	72
PRECETTAZIONE D'URGENZA DI ESERCIZI COMMERCIALI.....	74
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI TERRENO DA ADIBIRE A DISCARICA.....	76
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI BENI IMMOBILI.....	78
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DI TERRENO DA ADIBIRE A ROULOTTOPOLI.....	80
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI PER SOSTENTAMENTO POPOLAZIONE.....	82
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO.....	83
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER L'EMERGENZA.....	84
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE.....	85
OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI TERRENO PER PIAZZOLA DI STOCCAGGIO RIFIUTI.....	86
<b>ATTIVAZIONI E CONVOCAZIONI.....</b>	<b>88</b>
ATTIVAZIONE DELLA SALA OPERATIVA.....	89
MODULI DI GESTIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO.....	90
MODULO COMUNICAZIONE DAL SINDACO AL RESPONSABILE DI FUNZIONE.....	92
MODULO COMUNICAZIONE DAL SINDACO AL RESPONSABILE DI FUNZIONE.....	93
MODULO COMUNICAZIONE DAL RESPONSABILE DI FUNZIONE AL SINDACO.....	94
CONVOCAZIONE DEL RESPONSABILE DI FUNZIONE.....	95
VERBALE DI PRESA FUNZIONE.....	96
MODULO DI ATTIVAZIONE DEL PERSONALE.....	97
CONVOCAZIONE PER PROSSIMITÀ DI EVENTO A TECNICI E RADIOAMATORI.....	98
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON C.O.M.....	99
ATTIVAZIONE DI REPERIBILITÀ.....	100
ATTIVAZIONE DELLO STATO DI ALLERTA.....	101
CONVOCAZIONE DEI TECNICI E DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.....	102
RICHIEDA DI REVOCA DELLO STATO DI EMERGENZA.....	103
<b>COMUNICAZIONI E COMUNICATI.....</b>	<b>104</b>
COMUNICATO ORDINANZA ALLA POPOLAZIONE PER LIVELLO DI ALLERTAMENTO.....	105
COMUNICATO ALLA POPOLAZIONE SULLO STATO DELL'EVENTO.....	106
COMUNICATO ALLA POPOLAZIONE PER CESSATO LIVELLO DI ALLERTAMENTO.....	107
COMUNICAZIONE INTERNA AL C.O.C. SULLO STATO DI EMERGENZA.....	108
NOTA INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ IN CORSO.....	109



COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE STATO DI ALLERTA ALLA PROTEZIONE CIVILE E AL C.O.M.....	110
COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE STATO DI ALLERTA A SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI.....	111
COMUNICAZIONE INTERRUZIONE SERVIZI.....	112
<b>RICHIESTE MATERIALI E MEZZI .....</b>	<b>113</b>
RICHIESTA DI ACQUISTO MATERIALI.....	114
BUONO D'ORDINE RICHIESTA MATERIALI.....	115
RICHIESTA DI DISPONIBILITÀ ATTREZZATURE E MEZZI.....	116
ELENCHI DELLE DOTAZIONI DI MEZZI E MATERIALI .....	117
ATTIVAZIONE MATERIALI E MEZZI.....	118
ORDINANZA PER L'ATTIVAZIONE DI MEZZI NON COMUNALI .....	119
ORDINANZA PER REVOCA ATTIVAZIONE DI MEZZI NON COMUNALI.....	120
SCHEDA ACQUISTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE.....	121
RICHIESTA DI RIMBORSO SPESE CARBURANTE .....	122
<b>SERVIZI ESSENZIALI E SCOLASTICI.....</b>	<b>123</b>
RICHIESTA DISPONIBILITÀ RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	124
CONFERMA DISPONIBILITÀ RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	125
CONVOCAZIONE DEI RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	126
VERBALE DI PRESA FUNZIONE RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE .....	127
RICHIESTA DI ORDINANZA PER CHIUSURA SCUOLE.....	128
RICHIESTA DI ORDINANZA PER RIAPERTURA SCUOLE .....	129
<b>SEGNALAZIONI DANNI .....</b>	<b>130</b>
SCHEDE DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO (EMERGENZA) .....	131
SCHEDE DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO (POST-EVENTO) .....	132
AVVISO DI PREALLARME AI TECNICI RILEVATORI .....	133
AVVISO DI PREALLARME AI TECNICI RILEVATORI .....	134
CONFERMA REPERIBILITÀ TECNICI RILEVATORI .....	135
CONVOCAZIONE DEI TECNICI RILEVATORI.....	136
ISTANZA DI SOPRALLUOGO .....	137
SCHEDA ANAGRAFICA COMPONENTI G T C.....	138
COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE RILEVAMENTO DANNI .....	139
TESSERINO DI RICONOSCIMENTO .....	140
PASS AUTOMEZZI.....	141
PERMESSI D'ACCESSO.....	142
MODULO SEGNALAZIONE GUASTI.....	143
COMUNICAZIONE DANNI ALLA PREFETTURA .....	144
SCHEDA 1° LIVELLO RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI.....	145
RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE.....	148
RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE.....	149
RESOCONTO ESITI SOPRALLUOGHI SU AREE INTERESSATE DA DISSESTI IDROGEOLOGICI.....	150
RIEPILOGO ATTIVITÀ SOPRALLUOGHI FENOMENI FRANOSI.....	151
RIEPILOGO ATTIVITÀ SOPRALLUOGHI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI.....	152



ELENCO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI DALL'EVENTO .....	153
ELENCO DEGLI EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI DALL'EVENTO.....	154
ELENCO DEGLI EDIFICI DI CULTO DANNEGGIATI DALL'EVENTO.....	155
VERBALE RILEVAMENTO CONGIUNTO.....	156
VERBALE RILEVAMENTO CONGIUNTO.....	157
SCHEMA ANAGRAFICA POPOLAZIONE EVACUATA.....	158
INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE.....	159
SEGNALAZIONE DANNI SUBITI DA PRIVATI ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE EVENTO SISMICO .....	160
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SEGNALAZIONI DANNI SUBITI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVE EVENTO SISMICO.....	162
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SEGNALAZIONI DANNI SUBITI DA PRIVATI.....	163
EVENTO SISMICO .....	163
DOMANDA DI CONTRIBUTO (PRIVATI) EVENTO ALLUVIONALE.....	164
DOMANDA DI CONTRIBUTO (ATTIVITÀ PRODUTTIVE) EVENTO ALLUVIONALE.....	166
SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ .....	168
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DANNI SUBITI DA PRIVATI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE .....	169
EVENTO ALLUVIONALE .....	169
<b>SISTEMAZIONI D'EMERGENZA.....</b>	<b>170</b>
ISTITUZIONE CANCELLI AREA DI CRISI.....	171
AREE DI ATTESA .....	172
PRESIDIO CRITICITÀ .....	173
RICHIESTA SISTEMAZIONE NUCLEO FAMILIARE (POST EVENTO ALLUVIONALE).....	174
STRUTTURE RICETTIVE .....	175
RICHIESTA DI ORDINANZA PER TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA.....	176





# ORDINANZE



## **ELENCO DELLE PRINCIPALI LEGGI A CUI SI VA IN DEROGA NELLE ORDINANZE**

(di argomento sismico, vulcanico, dissesti idrogeologici, alluvionale, emergenze ambientali, incendi, incendi boschivi, emergenze terroristiche e esplosioni)

### **GENERALI CONTABILITA', ORDINAMENTO DEGLI ORGANI, GESTIONE DEL PERSONALE**

#### **Legge 21 febbraio 2003, n. 27**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità.

#### **Legge n. 289 del 27 dicembre 2002**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).  
Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002 - S. O. n. 240.

#### **D.P.C.M. 23 luglio 2002**

Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri

#### **Legge 246/2002**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, recante misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica.

#### **DPCM 12 dicembre 2001**

Organizzazione del Dipartimento della protezione civile.

#### **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165**

"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

#### **Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76**

"Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208"

#### **D.lgs. 267/2000**

Testo unico ordinamento enti locali

#### **Decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132**

Interventi urgenti in materia di protezione civile

#### **D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300**

Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

#### **D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303**



Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

**Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112**

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

**Legge 24 giugno 1997, n. 196**

"Norme in materia di promozione dell'occupazione."

**Legge 15 maggio 1997, n. 127**

"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

**D.Lgs. 7 ago. 1997, n. 279:**

Nuove norme di gestione del bilancio ed introduzione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo

**D.P.R. 20 APRILE 1994, N. 367**

(Pubblicato sulla G.U. del 13 giugno 1994)

Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili

**D.P.R. 573, 18 aprile 1994**

AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO E CONTABILITA' DELLO STATO

Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 (in Gazz. Uff., 10 ottobre, n. 237). --

Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

**Legge 241/90**

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

**Legge del 05-08-1978 n. 468**

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.

**D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616**

Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22-7-1975, n. 382

Argomento: Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato.

**Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827**

(g.u. 3-6-1924, n.130 supplemento)

regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato

**R. D. 18 novembre 1923 n° 2440**

Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato



**AMBIENTALI**

**D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207**

Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300. (G.U. 21 settembre 2002, n. 222 - S.O. n. 188).

**Legge 31 luglio 2002, n.179**

Disposizioni in materia ambientale. ART. 21. (Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera).

**D.Lgs n. 152 del 11 maggio 1999**

Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/Cee concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/Cee relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (Pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101/L alla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 1999)

**Decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180**

"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania"

**Legge 30 marzo 1998, n. 61**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi  
DM 24/01/1996

Scarichi idrici, bonifiche, scarichi in ambiente marino

**d.p.r. 12 aprile 1996**

Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale.

**D.L. 28 agosto 1995, n.364 (Testo coordinato)**

Ulteriori disposizioni a favore delle zone alluvionate nel novembre 1994

**L. 5 gennaio 1994, n. 36.**

Disposizioni in materia di risorse idriche.

**Decreto Legge 19 dicembre 1994, n. 691**

"misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attivita' produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversita' atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994". il provvedimento e' stato riportato sulla gazzetta ufficiale n. 295 del 19.12.1994.  
Legge 18 maggio 1989, n. 183

**Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo  
(G.U. 25 maggio 1989, n. 120, suppl. ord.)**



Art. 18 (I piani di bacino di rilievo nazionale)  
Art. 19 (I piani di bacino di rilievo interregionale)  
Art. 20 (I piani di bacino di rilievo regionale)

LEGGE 8 luglio 1986, n. 349

SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 59 G.U.R.I. 15 luglio 1986, n. 162  
Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.  
Testo Coordinato (aggiornato alle leggi: L. 1999, n. 265; L. 2000, n. 388 e alla legge 23 marzo 2001, n. 93)

**Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Galasso)**

Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312 concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale

**ESPROPRI, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI**

**Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 325**

Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità.

**D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380**

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia  
(G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n. 239)

**D.M. 19 aprile 2000, n. 145**

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2000 n. 131) Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della *L. 11 febbraio 1994, n. 109*, e successive modificazioni.

**D.P.R. 554/1999**

Regolamento di attuazione dell'art. 3 L. 109/1994

**D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490**

Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1997, n. 517**

Regolamento recante norme per la individuazione delle ipotesi e delle fattispecie di lavori, sottratte all'applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, ed assoggettate alla normativa sui lavori pubblici

**Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N. 494**

Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. (Gazzetta Ufficiale 23 Settembre 1996, n. 223 - Suppl.)

**D. L. 157 del 17 marzo 1995**



In materia di appalti pubblici di servizi

**Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158**

Attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi (*testo modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525, in G.U. n. 11 del 15 gennaio 2000, rettificato con comunicato sulla G.U. n. 30 del 7 febbraio 2000*)

**Legge 109/94**

legge sui lavori pubblici

**D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383**

Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale

**D.lgs. 358/1992**

in materia di appalti, gare, bandi

**D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55**

Regolamento recante disposizioni per garantire omogeneità di comportamenti delle stazioni committenti relativamente ai contenuti dei bandi, avvisi di gara e capitolati speciali, nonché disposizioni per la qualificazione dei soggetti partecipanti alle gare per l'esecuzione di opere pubbliche (in G.U. 27 febbraio 1991, n. 49).

**L. 2 febbraio 1974, n. 64**

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche

**Legge 22 ottobre 1971, n. 865**

programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n.1150; 18 aprile 1962, n.167; 29 settembre 1964, n.847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale agevolata e convenzionata

**LEGGE 25 giugno 1865, n. 2359**

Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità

**VARIE**

**MINISTERO DELLA INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DECRETO 27 febbraio 2002**

Disposizioni disciplinanti talune materie, non regolate dal decreto legislativo 13 gennaio 1999, n. 41, relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia.

**Legge 28 giugno 1986, n. 339**

(in Gazz. Uff., 10 luglio, n. 158). Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne.

**Legge 7 agosto 1982, n.704**



Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari, con allegati, aperta alla firma a Vienna ed a New York il 3 marzo 1980

**Legge del 24 aprile 1975, n. 131**

Trattato di non proliferazione delle armi nucleari

**LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1860**

Impiego pacifico dell'energia nucleare (G.U. 30 gennaio 1963, n. 27).

**Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775**

Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.



## **SGOMBERO EDIFICI**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT.....ORDINANZA n°.....li .....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1) ;

Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in ( indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di ....., occupato dal nucleo familiare del sig. .... è divenuto inagibile;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. n° 267/2000;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241

### **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig..... ed al suo nucleo familiare lo sgombero immediato dell'edificio sito in Comune di..... via....., (catastalmente individuato.....) e al sig. .... proprietario dell'immobile di installare adeguata segnaletica che indichi l'inagibilità dell'edificio, e se del caso a transennare l'area antistante, e di eseguire gli interventi indicati nella relazione allegata, indispensabili per garantire la staticità dell'edificio, avvertendolo che se non adempisse nel termine di ..... giorni il Comune provvederà direttamente con rivalsa di spese e trasmetterà rapporto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.

(In caso di emergenza nazionale con oneri di transennamento a carico dello Stato si darà l'ordine di transennamento ed apposizione segnaletica direttamente al personale del comune, mentre per quanto riguarda il puntellamento o quant'altro si dovranno seguire le istruzioni volta per volta impartite)

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. .... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a ..... e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**





## REQUISIZIONE IMMOBILE

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT.....ORDINANZA n°.....li .....

### IL SINDACO

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92,

Dato atto che a seguito dell'evento calamitoso si rende necessario , per (indicare lo scopo) , procedere alla requisizione di ( individuare il bene che si intende requisire, meglio se con i dati catastali), che risulta il più idoneo allo scopo;

Dato atto che l'art. 7 dell'allegato E della L. 20.3.1865, n. 2248 prevede la possibilità di disporre di proprietà private o in pendenza di giudizio, per grave necessità, e ritenuto che l'attuale situazione sia da ritenersi a tutti gli effetti di grave necessità;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di .....

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241

Vista la L. 20.3.1865, n. 2248 ed in particolare l'art. 7 dell'allegato E;

### ORDINA

La requisizione dell'immobile (ripetere l'individuazione dell'immobile) di proprietà di ....., per destinarlo a ( indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza ( e sino a quando non si sarà provveduto a ....., e comunque non oltre la data del....., ) (1) con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza;

### RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. ....  
il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

### AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a ..... e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

### IL SINDACO

(1) questa parte solo nel caso che il bene requisito possa essere restituito al proprietario dopo la sua utilizzazione, non nel caso il bene venga distrutto come ad esempio per i generi alimentari o subisca trasformazioni che lo rendano inidoneo all'uso originario ad esempio un'area agricola che viene urbanizzata per il posizionamento di moduli abitativi.



## **TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT.....ORDINANZA n°.....li .....

### **IL SINDACO**

Premesso che a causa di .....verificat...si il .....  
riguardante....., per motivi di igiene e sanità pubblica non è ulteriormente sostenibile  
la condizione in cui vive la famiglia .....;  
Che il Comune non possiede, al momento, alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia;  
Che la famiglia non ha al momento soluzioni alternative di alloggio;  
Visti gli artt. 32 della L. 23.12.78, n.883 e gli artt. 27, 32,106 del D.P.R. 24.7.77, n. 616;  
Vista l'ordinanza sindacale n. .... del .....;  
Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;  
Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66  
Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;  
Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;  
Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

### **ORDINA**

che la famiglia ..... trovi temporanea sistemazione alloggiativa presso .....

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. ....  
il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

### **AVVERTE**

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a ..... e verrà  
trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.  
Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO SCOLASTICO**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT.....ORDINANZA n°.....li .....

### **IL SINDACO**

Premesso che a causa di .....verificat...si il .....  
riguardante.....,si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la  
evacuazione dei fabbricati siti.....;

Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto  
evento;

Ritenuto che l'immobile.....adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti;

Ritenuta impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;

Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66

Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

### **ORDINA**

che l'immobile sito in via ....., indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a  
temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di  
emergenza.

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. ....  
il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

### **AVVERTE**

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a ..... e verrà  
trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1)

Considerato che la situazione della circolazione ( inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni ;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

Visto il T.U.e.l. d.lgs. 267/2000;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241

### **ORDINA**

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi ....., fino a..... delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di .....

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Capi di Istituto.

### **IL SINDACO**

(1) Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.



## **TRANSENNAMENTO**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di ..... ;  
Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;  
Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in .....( indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di .....è pericolante e minaccia di crollare sulla via .....;  
Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via....., antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia") ;  
Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;  
Visto il T.U. e.l. D.Lgs. 267/2000;  
Vista la legge 07-08-1990, n. 241 ;  
Visto il D.Lgs 285/92 ed in particolare l'art. 7;

### **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig..... il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in Comune di..... via....., (catastralmente individuato.....) avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P. ;  
al responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato ( o se non sia possibile il divieto di accesso) ;  
(in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di transennamento a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. .... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;  
Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;  
Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a ..... e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.  
Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **ISTITUZIONE INVERSIONE SENSO DI MARCIA**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Visto l'art. ....dello Statuto del Comune di .....

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da ...(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

### **ORDINA**

omissis (Provvedimento)

l'istituzione del senso unico di circolazione veicolare da NORD verso SUD in Via ....., nel tratto compreso tra Via ..... e Via .....

la sospensione dell'ordinanza n° .... del .... che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare, nel medesimo tratto di Via ....., da SUD verso NORD;

la pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

### **AVVERTE**

(idem)

### **IL SINDACO**

(o l'Assessore delegato)



## **ISTITUZIONE ZTL**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Visto l'art. ....dello Statuto del Comune di .....

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da ...(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

### **ORDINA**

omissis (Provvedimento)

l'istituzione della zona a traffico Limitato all'interno del perimetro:

..... Via .....

..... Via .....

..... C.so .....

Nell'area così delimitata è vietata la circolazione dei veicoli, fatta eccezione per :

- a)
- b)
- c)

La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

### **AVVERTE**

(idem)

**IL SINDACO**

(o l'Assessore delegato)



## **ISTITUZIONE DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE SU STRADA SENSO UNICO**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Visto il T.U.e.l. d.lgs. 267/2000;

Visto l'art. ....dello Statuto del Comune di .....

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da ...(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

### **ORDINA**

omissis (Provvedimento)

la sospensione dell'ordinanza n. .... del ..... che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare da NORD verso SUD in via ....., tratto: da via ..... a via .....

la pubblicità del suscritto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

### **AVVERTE**

(idem)

**IL SINDACO**

(o l'Assessore delegato)





## **SOSPENSIONE AREA PEDONALE**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

Visto il T.U. e. l. d.lgs 267/2000;

Visto l'art. ....dello Statuto del Comune di .....

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da ...(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

### **ORDINA**

omissis (Provvedimento)

La sospensione dell'ordinanza n. .... del ..... che ha istituito l'Area Pedonale nelle vie .....

La pubblicità del suddetto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

### **AVVERTE**

(idem)

### **IL SINDACO**

(o l'Assessore delegato)



## **ISTITUZIONE DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Visto l'art. ....dello Statuto del Comune di .....

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da ...(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

### **ORDINA**

omissis (Provvedimento)

L'istituzione del divieto di sosta permanente, con la rimozione coatta dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sul tratto NORD (su ambo i lati) della via, nel tratto: .....

La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento di prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

### **AVVERTE**

(idem)

### **IL SINDACO**

(o l'Assessore delegato)



## **ESECUZIONE LAVORI STRADALI**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

Visto il T.U. e.l. d.lgs 267/2000;

Visto l'art. .... dello Statuto del Comune di .....

Visti gli artt. 5, 6, 7 e 159 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che, in conseguenza dei danneggiamenti provocati da .....(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...) devono essere eseguiti con urgenza i lavori di ... (ristrutturazione della pavimentazione stradale, ripristino dell'illuminazione pubblica, riparazione delle condutture idriche, bonifica della zona contaminata, ...), interessanti la carreggiata (le carreggiate) di Via .....

Vista la relazione del funzionario responsabile, che ha proceduto, ai sensi dell'art. 30 del citato D.P.R. 16-12-1992 n° 495, ad adottare le misure di immediato intervento;

Considerato che il perdurare dello stato di necessità è tale da dover confermare ed ulteriormente integrare provvedimenti temporaneamente adottati, per una normale attività di prevenzione della sicurezza e dell'ordine pubblico;

### **ORDINA**

omissis (Provvedimento)

la pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto ed il ripristino della segnaletica preesistente ad avvenuta ultimazione dei lavori, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

### **AVVERTE**

che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n° 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il..... (Regione di appartenenza).....;

che, in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento emanato con D.P.R. n° 495/1992.

**IL SINDACO**

(o l'Assessore delegato)



## **DEMOLIZIONE**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di ..... ;  
Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;  
Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di ..... è pericolante e minaccia di crollare su....., costituendo pertanto grave pericolo alla pubblica incolumità, e precisano l'impossibilità di salvaguardare la stabilità dell'edificio anche con opere provvisoriale;  
Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere alla demolizione delle parti pericolanti;  
Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;  
Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;  
Vista la legge 07-08-1990, n. 241 ;  
Visto il D.L.vo 285/92 ed in particolare l'art. 7;

### **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati,  
al sig..... la demolizione delle parti pericolanti dell'edificio sito in Comune di..... via....., (catastalmente individuato.....), avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P. ;  
al responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso) (in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di demolizione a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune)

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. .... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;  
Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;  
Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a ..... e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.  
Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

### **IL SINDACO**



## **IMPIEGO MAESTRANZE**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

Premesso che a causa di .....verificat...si il .....  
riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere  
....., mediante l'impiego di maestranze  
qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano sprovvisti;  
Visto che l'Impresa ..... ha a disposizione maestranze qualificate;  
Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;  
Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66  
Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;  
Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;  
Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

### **ORDINA**

all'Impresa ..... di mettere a disposizione di ....., le seguenti  
maestranze per la durata di giorni .....:  
n. .... capo cantiere  
n..... palista  
n. .... gruista  
n..... operai qualificati  
n. .... operai specializzati  
n. ....;

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa.

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. ....  
il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

### **AVVERTE**

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a ..... e verrà  
trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.  
Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## REQUISIZIONE MEZZI

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### IL SINDACO

Premesso che a causa di .....verificat...si il .....  
riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere al ripristino provvisorio del  
traffico nelle vie comunali, mediante rimozione di  
macerie;.....;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni ..... (descrizione dei mezzi).....;

Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di .....

Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66

Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

### ORDINA

La requisizione in uso a favore del Comune di ..... dei mezzi (descrizione) .....  
di proprietà di ....., per destinarli a .....( indicare l'uso), a far tempo dalla data di  
notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a ....., e comunque non oltre la  
data del.....con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di  
requisizione

### RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. ....  
il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

### AVVERTE

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a ..... e verrà  
trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **REQUISIZIONE MEZZI TRASPORTO PERSONE**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

Premesso che a causa di .....verificat...si il .....  
riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere al trasporto di persone  
provvisoriamente sistemate.....;  
Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni ..... (descrizione dei mezzi).....;  
Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di .....;  
Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;  
Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66  
Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;  
Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;  
Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

### **ORDINA**

La requisizione in uso a favore del Comune di ..... dei mezzi (descrizione) di proprietà di  
....., per destinarli a .....( indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della  
presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a ....., e comunque non oltre la data  
del.....con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. ....  
il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

### **AVVERTE**

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a ..... e verrà  
trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.  
Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **SOSPENSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE GENERALI**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1)

Considerato che nel territorio del Comune sono localizzate numerose imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono;

Considerato che in conseguenza dell'evento è possibile che detti materiali si disperdano creando reale pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica e per l'ambiente, e che è pertanto indispensabile che nell'immediato tali produzioni vengano sospese in attesa che venga dichiarato il cessato allarme;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica, la pubblica incolumità e l'ambiente;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n.833 (solo nel caso di tutela della salute pubblica);

### **ORDINA**

l'immediata sospensione di tutte le attività produttive delle imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono. Tale sospensione durerà fino alla dichiarazione di cessato allarme;

i Responsabili di stabilimento provvederanno all'allontanamento o alla messa in sicurezza di detti materiali ed a segnalare l'eventuale necessità di adottare precauzioni o provvedimenti particolari;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**





## **SGOMBERO CIMITERO (ESTUMULAZIONI)**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92 ;(1)

Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che nel Civico Cimitero le strutture murarie hanno riportato danni gravissimi, tanto che in alcuni loculi le bare sono a vista;

Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato alla estumulazione e conservazione dei feretri, in attesa della successiva tumulazione, per consentire l'esecuzione dei lavori necessari;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare contemporaneamente la pietas nei confronti dei defunti e l'igiene e la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 285/90;

Visto l'articolo 32 della legge 23.12.1978 n. 833

### **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, che si provveda con la massima celerità e cura alla estumulazione dei feretri dalla parte danneggiata del civico cimitero;

che si provveda a trasferire in nuove bare le salme i cui feretri siano stati danneggiati;

che si provveda a deporre i feretri in loculi che dovessero essere disponibili all'interno del cimitero stesso o in appositi container che dovranno essere posizionati all'interno del cimitero ovvero, in via subordinata, al trasferimento degli stessi nelle camere mortuarie di comuni che abbiano dato disponibilità ad accoglierli, registrando per ciascuno di essi l'esatta posizione ed apponendo sulle bare una targhetta recante nome, cognome, luogo e data di nascita e morte del defunto, di modo che non appena ripristinata l'agibilità del cimitero sia possibile procedere a nuova tumulazione ;

che si provveda a contattare una ditta specializzata in smaltimento di rifiuti cimiteriali per l'eliminazione dei resti delle bare sostituite;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, il personale della locale A.S.L., i necrofori comunali , i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **SGOMBERO CIMITERO (ESUMAZIONI)**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di ..... ;  
Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;  
Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che nel Civico Cimitero i campi di inumazione hanno riportato danni gravissimi, tanto che in alcuni casi le bare sono a vista o sono franate;  
Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato alla esumazione e conservazione delle salme, in attesa della successiva inumazione;  
Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare contemporaneamente la pietas nei confronti dei defunti e l'igiene e la salute pubblica;  
Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;  
Vista la legge 07-08-1990, n. 241;  
Visto il D.P.R. 285/90;  
Visto l'articolo 32 della legge 23.12.1978 n. 833

### **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, che si provveda con la massima celerità e cura alla esumazione straordinaria delle salme dalle parti danneggiate del civico cimitero;  
che si provveda, in caso di completa mineralizzazione del cadavere, a raccogliere e depositare le ossa nell'ossario comune o, in via subordinata e provvisoria, in appositi containers, posizionati all'interno del cimitero, con le modalità di cui all'articolo 85 del DPR 10.9.1990 n.285;  
che si provveda in caso di incompleta mineralizzazione del cadavere, a sistemare in maniera idonea il feretro e i resti in cassa metallica o in contenitore rigido, di materiale impermeabile, facilmente lavabile e disinfettabile ed a collocare provvisoriamente le salme così ricomposte in idonei locali che dovessero essere disponibili all'interno del cimitero o in appositi containers posizionati nell'interno del cimitero stesso o, in via subordinata, a trasferirli in cimiteri di altri Comuni che abbiano disponibilità logistica ad accoglierle. Sulle bare dovrà essere apposta una targhetta recante nome, cognome, luogo e data di nascita e di morte del defunto, di modo che non appena ripristinata l'agibilità del cimitero sia possibile procedere a nuova inumazione per la ripresa del processo di mineralizzazione, previa opportuna apertura praticata nel contenitore;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;  
Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.  
Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, il personale della locale A.S.L., i necrofori comunali , i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

### **IL SINDACO**



## **ACQUA NON POTABILE**

COMUNE.....PROV.....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un ( descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1)

Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'acqua erogata dal civico acquedotto non è potabile; (2)

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000

Vista la legge 07-08-1990 n. 241;

Vista la legge 833/78

### **ORDINA**

E' fatto divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile, mentre la stessa potrà essere utilizzata per tutti gli altri usi; (2)

Verrà organizzato un sistema di distribuzione di acqua potabile sia utilizzando le autobotti del ....., sia consegnando ai nuclei familiari interessati confezioni di acqua minerale;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un (incidente sismico, idrogeologico; incidenti gravi ed estesi a carico di fonti di captazione e condotte di trasporto e distribuzione; miscelazione con liquidi fognari; grave carenza idrica; incidente industriale, incidente sulla rete viaria, incidente in depositi, incidente in impianti produttivi, incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento, rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, incidenti in attività estrattive, atti terroristici con compromissione sorgenti, pozzi, fonti di captazione, falde idriche per approvvigionamento potabile; abbandono di carogne animali in acque destinate al consumo umano; trattamenti non idonei con concimi e fitofarmaci con compromissione falde circostanti) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di ..... Località ..... presso .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Vista il D.P.R. 24.05.1988, n°236;

Vista la relazione dei tecnici incaricati, ex art. 12 D.P.R. 24.05.1988, n°236, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione di rischio inaccettabile per la salute pubblica, per la quale non sarebbe possibile, da parte dell'Ente Competente (Regione), avvalersi dell'istituto della deroga ex art. 17

Considerato che la zona interessata all'evento ricomprende tutta la rete di distribuzione idrica ad usi potabili ovvero la rete di distribuzione idrica ad usi potabili interessata è limitata alla zona .....

in quanto le altre zone risultano servite da fonti di approvvigionamento non interessate all'evento che ha originato la presente emergenza;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833;

### **ORDINA**

Di vietare l'utilizzo a scopi potabili delle acque direttamente destinate al consumo umano ovvero utilizzate da imprese alimentari mediante incorporazione o contatto per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione, l'immissione sul mercato di prodotti e/o sostanze destinate al consumo umano e che possano avere conseguenze per la salubrità del prodotto alimentare finale, dall'acquedotto di: .....; di parte dell'acquedotto comprendente la zona di .....

Di far provvedere ad ulteriori controlli e alla predisposizione di tutti gli interventi atti ad eliminare le cause che hanno originato l'emergenza idrica;

Di predisporre il rifornimento idrico alle utenze nel seguente modo:.....; acqua che dovrà essere sottoposta agli idonei controlli da parte della competente Azienda sanitaria Regionale n°:.....

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

**IL SINDACO**



## **FONTI IRRIGUE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un (incidente industriale, incidente sulla rete viaria, incidente in depositi, incidente in impianti produttivi, incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento, rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, incidenti in attività estrattive, atti terroristici, trattamenti non idonei con concimi e fitofarmaci) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di ..... Località ..... presso.....;

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emaneazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1) ;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Considerato che nella zona interessata all'evento di cui sopra sono ricompresi prodotti agricoli da destinare all'alimentazione umana ed animale;

Vista la relazione degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute pubblica;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833;

### **ORDINA**

Di vietare, a scopi cautelativi, il consumo e la commercializzazione dei prodotti agricoli e/o zootecnici provenienti da: .....

Di vietare il pascolo nelle zone .....

Di tenere confinati gli animali da cortile

Di vietare la pesca e la caccia

Di far provvedere, da parte degli Organi competenti (ARPA) ad ulteriori controlli e alla predisposizione, da parte di: ....., di tutti gli interventi atti ad eliminare le cause che hanno originato l'emergenza;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutte le ditte ed a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

**IL SINDACO**



## **BLOCCO ATTIVITÀ E/O SGOMBERO SOSTANZE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un (incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di ..... Località ..... presso .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

### **ORDINA**

Di far cessare immediatamente:

lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;

l'emissione in atmosfera proveniente da impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase ..... del ciclo produttivo) da parte della .....

Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in.....di proprietà di: .....

Di far provvedere, da parte di ..... alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di ..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

Di far comunicare, da parte di ..... sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

### **IL SINDACO**



## **ABITATO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un (incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di ..... Località ..... presso .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000

Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

### **ORDINA**

Di far sgombrare i residenti nella zona compresa tra .....del Comune di .....località.....;

Di far cessare immediatamente:

lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;

l'emissione in atmosfera proveniente da impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase.....del ciclo produttivo da parte della: .....

Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in ..... di proprietà di:.....;

Di far provvedere, da parte di :..... alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di :..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

Di far comunicare, da parte di :..... sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

### **IL SINDACO**



## **GESTIONE RIFIUTI IN FORMA SPECIALE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE/IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE/IL SINDACO**

Premesso che in data ....., un (incidente industriale; incidente a vie di trasporto tecnologico ; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; abbandono di rifiuti liquidi o solidi o urbani in grande quantità o di rifiuti pericolosi, sanitari, carogne animali ; incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di ..... Località ..... presso .....

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1) ;

Considerato che non è possibile provvedere altrimenti ;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs 5/2/1987, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 13;

Visto il parere degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) espresso con specifico riferimento alle conseguenze ambientali ex art. 13, comma 3 del D.Lgs 5/2/97, n. 22;

Vista la legge 7-8-1990, n. 241;

Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833 (solo nel caso di ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e/o del Sindaco per la tutela della salute pubblica);

### **ORDINA**

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati la deroga ai seguenti articoli del D.Lgs. 5/2/97, n. 22;

#### **Citare espressamente gli articoli ai quali si intende derogare**

Di far provvedere, da parte di ..... alle operazioni di smaltimento così come definite dall'art. 6 lettera g del D.Lgs. 5/2/97, n. 22 facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di ..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 7-8-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

### **IL SINDACO**





## **AVVELENAMENTO E/O TOSSINFEZIONE ALIMENTARE (SEQUESTRO)**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data .....(descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92; (1) ;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza ..... n..... gestito da.....ed il cui titolare è .....è stato riscontrato che le sostanze destinate all'alimentazione ..... (descriverele).....ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute, sono in cattivo stato di conservazione, così come indicato dall'art. 5, lettera b) della legge 30.4.1962, n. 283;

### **ovvero**

è stata accertata, mediante indagini biotossicologiche e/o chimiche, la nocività delle sostanze destinate all'alimentazione ..... (descriverele).....ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate;

Vista la legge 30.4.62, n. 283;

Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327;

Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. e.l. d.lgs.267/2000;

### **ORDINA**

Al personale di vigilanza e di ispezione del SIAN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... il sequestro e/o l'immediata distruzione, sussistendo grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 16 della legge 283/62 e dell'art. 20 del DPR 327/80, delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverele)....., prodotte/lavorate/ depositate/somministrate/vendute presso.....sito in Via/Piazza.....n....., gestito da.....ed il cui titolare è.....;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig..... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a.....e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

### **IL SINDACO**



## **AVVELENAMENTO E/O TOSSINFEZIONE ALIMENTARE (CHIUSURA)**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... Il.....

### **IL SINDACO**

Premesso che in data .....(descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;  
Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza ..... n..... gestito da.....ed il cui titolare è .....sono state riscontrate gravi carenze igieniche in relazione alle operazioni di lavorazione o deposito ovvero alla natura o condizione delle sostanze prodotte o poste in vendita;

Vista la legge 30.4.62, n. 283;

Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327;

Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. e.l. D.lgs.267/2000;

### **ORDINA**

La chiusura dello stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza.....n. , gestito da..... il cui titolare è.....per giorni/mesi..... a partire dalla data di notifica della presente ordinanza e comunque fino alla eliminazione delle carenze igieniche riscontrate;

Che il provvedimento sia pubblicizzato a mezzo avviso da apporre all'esterno allo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita, da non rimuoversi e comunque, in luogo ben visibile al pubblico per l'intero periodo di chiusura con l'indicazione: "Chiuso per motivi igienico-sanitari";

Che il Sig..... richieda il sopralluogo del SIAN e/o del Servizio Veterinario dell'A.S.L.n..... per verificare l'eliminazione degli inconvenienti igienici che hanno determinato l'adozione del presente provvedimento prima della riapertura dello stabilimento di somministrazione/vendita;

### **RENDE NOTO**

Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. .... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

### **AVVERTE**

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig..... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a.....e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il Personale di vigilanza del Dipartimento di prevenzione dell'ASL n....., secondo le rispettive competenze, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA PER EMERGENZA NUCLEARE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

considerato che, a seguito di ....., si è verificata una ricaduta di materiale radioattivo;  
considerati i risultati degli accertamenti eseguiti per determinare i livelli di contaminazione di .....

considerata l'urgenza di adottare provvedimenti per prevenire l'esposizione della popolazione;  
vista l'articolo 38 della legge 23.12.78, n. 833;  
vista la L.R. 26.10.82, n. 30;  
visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;  
visto il D.L. 17.3.95, n. 230;  
sentiti i competenti Servizi della A.S.L n. ....;

### **ORDINA**

**Nota: l'articolato varia secondo le disposizioni da adottare.**

**IL SINDACO**



## **RISCHIO NUCLEARE**

### **Emergenze per incidenti in impianti presenti sul territorio regionale o esterni**

Gli incidenti agli impianti in cui si utilizzano, si trattano o si depositano materiali radioattivi possono determinare fuoriuscite di varia entità che determinano ampiezze dell'emergenza molto diverse.

Compete alla Direzione dell'impianto segnalare alle Autorità Pubbliche preposte all'emergenza ogni stato anomalo dell'impianto e diramare l'allarme per l'emergenza esterna ogni volta che si verifica il pericolo di un rilascio di sostanze radioattive.

Poiché spesso la fuoriuscita avviene in forma di nube, che può essere trasportata dai venti a rilevante distanza prima della caduta, sono a rischio anche Comuni che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'impianto.

Le misure di emergenza sono generalmente adottate con provvedimento delle Prefetture competenti. Tuttavia, a livello locale, si può presentare la necessità di emanare prescrizioni particolari, relative a specifiche necessità del territorio comunale, o urgenti.

### **Le misure di sanità pubblica riguardano essenzialmente:**

la protezione della popolazione dall'esposizione ambientale ;  
il controllo e l'esclusione dal consumo delle acque e degli alimenti contaminati ;  
la protezione degli animali e il controllo degli alimenti ad essi destinati.

La competenza istruttoria è dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., precisamente dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica per il punto 1, dei Servizi Veterinari per il punto 3. Per quanto riguarda gli alimenti (punto 2) le competenze sono così ripartite:

alimenti di origine animale : Servizio Veterinario ;  
acque per il consumo umano : Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ;  
altri alimenti : Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione.

### **Le Ordinanze contemplano generalmente i seguenti provvedimenti:**

- di igiene e sanità pubblica :

vietare la vendita e la somministrazione di verdure fresche a foglie ;  
vietare la raccolta, la vendita e la somministrazione dei funghi eduli, seppure consentita dai regolamenti di igiene locale  
imporre agli stabilimenti industriali che praticano la conservazione in scatola o in altre confezioni, mediante sterilizzazione o impiego delle basse temperature dei prodotti vegetali a foglie di dare tempestiva comunicazione alle AA.SS.LL competenti dei dati di identificazione dei lotti di produzione che si riferiscono alle partite dei predetti vegetali raccolti successivamente alla data di verifica dell'incidente nucleare  
imporre alle ditte che praticano la conservazione mediante essiccazione o sott'olio o con altri procedimenti dei funghi eduli di dare tempestiva comunicazione alle AA.SS.LL competenti dei dati di identificazione dei lotti di produzione che si riferiscono alle partite dei funghi raccolti successivamente alla data di verifica dell'incidente nucleare  
vietare l'approvvigionamento idrico le cui fonti si trovino in zona contaminata e consentire in alternativa l'approvvigionamento con acqua minerale imbottigliata prima dell'evento accidentale nucleare  
imporre il riparo in edificio chiuso delle persone e il controllo sull'accesso e l'uscita dalla zona contaminata.

- di sanità pubblica veterinaria:

mantenere gli animali da reddito al chiuso nei ricoveri ;  
alimentare gli animali con foraggi conservati, evitando assolutamente la somministrazione di foraggi freschi di sfalcio. Conservare e proteggere con teli plastificati gli alimenti secchi ;  
custodire gli animali da affezione al chiuso e a domicilio ;  
isolare gli animali da cortile, per quanto possibile, in locali chiusi, evitando che possano razzolare sul terreno ;  
evitare il consumo e l'utilizzo del latte prodotto nella zona interessata per l'alimentazione umana e la caseificazione ;  
il divieto di somministrazione di latte fresco potrebbe essere limitato ai bambini sino all'età di anni dieci e alle donne in gravidanza; tale divieto si applica comunque al latte di lunga conservazione (UHT o sterilizzato), in polvere o condensati e confezionati anteriormente alla data di verifica dell'incidente radioattivo purché siano riportate chiaramente sulle relative confezioni oltre alla data riferita al termine minimo di conservazione anche quella di confezionamento.  
evitare il consumo di uova prodotte nelle zone interessate all'emergenza ;  
conservare gli alimenti di origine animale prodotti prima dell'incidente al chiuso (celle frigorifere) ;



consumare esclusivamente alimenti conservati e prodotti prima dell'incidente ;

A queste prime misure cautelari, dopo il controllo e la valutazione dei livelli di contaminazione ambientali e degli alimenti, fanno seguito provvedimenti, anche mirati, e per questo spesso emanati dal Sindaco competente, riguardanti in particolare:

- obbligo di metodi di protezione individuale
- evacuazione delle persone entro un raggio abbastanza limitato attorno all'impianto e smistamento in "centri di raccolta" ove provvedere a:
  - primo rilevamento della contaminazione personale
  - decontaminazione esterna dei soggetti contaminati
  - programmazione ed eventuale distribuzione di iodio stabile
  - prima assistenza sanitaria di tipo convenzionale ed eventuale smistamento a centri ospedalieri
  - sospensione di fiere e mercati di prodotti alimentari e di bestiame ;
  - divieto di consumo di alimenti di origine animale prodotti nelle zone contaminate ;
  - obbligo di alimentare il bestiame con foraggio conservato ;
  - divieto di pascolo e di abbeverata ;
  - divieto di consumo di latte fresco e delle uova provenienti dalle zone contaminate. Il latte verrà controllato a campione per verificare il grado di contaminazione, e destinato ove possibile a lavorazioni compatibili con il tipo e la qualità della contaminazione ;
  - distruzione delle arnie e divieto di raccolta e consumo del miele ;
  - divieto di caccia e pesca ;
  - cattura ed eventuale eutanasia dei cani ed altri animali randagi ;
  - divieto di operazioni di macellazione, sezionamento e lavorazione di carni e di prodotti di origine animale, destinati all'uomo e/o agli animali ;
  - distruzione degli animali morti e degli alimenti contaminati ;
  - divieto di spostamento di animali da e verso la zona interessata (eventuali deroghe saranno concesse dal Servizio Veterinario).

Incidenti gravi possono infine comportare provvedimenti di evacuazione. In questa circostanza, a causa della contaminazione radioattiva, le operazioni devono essere condotte con cautele particolari.

In questa evenienza, per le persone si disporrà pertanto:

- blocco di cibo ed acqua contaminati
- decontaminazione delle aree

Per gli animali occorrerà :

- lasciare gli animali da reddito e da cortile al chiuso nei ricoveri, dopo aver messo a loro disposizione cibo ed acqua in abbondanza per quanto possibile ;
- evitare nel modo più assoluto di lasciare gli animali liberi nelle campagne ;
- condurre gli animali da affezione al seguito dei proprietari, opportunamente contenuti e sorvegliati, e convogliarli in seguito presso appositi centri di raccolta sotto sorveglianza veterinaria.

La destinazione degli animali abbandonati ed in particolare la possibilità di governo degli animali o la necessità di un successivo loro abbattimento e distruzione devono essere valutate preliminarmente per adottare le relative misure.

Tutti i provvedimenti devono essere subito portati a conoscenza della popolazione con mezzi straordinari di ampia diffusione dell'informazione (anche radio, televisione, etc.).



## **ORDINANZA DI ALLEVAMENTO INFETTO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

vista la denuncia di ----- nell'allevamento condotto dal Sig. -----  
-----in -----;  
visto il Regolamento di Polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8.2.1954, n.320 e le successive  
modificazioni;  
vista la Legge 23.12.1978, n. 833 e le successive modificazioni;  
vista la L.R. 26.10.1982, n. 30;  
vista la Legge 2.6.1988, n. 218 e le successive modificazioni;  
visto ----- (disposizioni specifiche relative alla malattia diagnosticata)  
sentito il Servizio Veterinario della A.S.L. n. ....;

### **ORDINA**

Nell'allevamento indicato in premessa, infetto da ....., devono essere immediatamente applicate le seguenti misure:

numerazione, per specie e categoria, degli animali esistenti: per gli animali sensibili deve essere precisato il numero dei soggetti di ogni categoria: morti, infetti, sospetti di infezione, sospetti di contaminazione; il censimento deve essere mantenuto costantemente aggiornato;  
sequestro di rigore degli animali nei ricoveri, con la prescrizione tassativa di:  
divieto di entrata e di uscita di animali;  
impedire l'accesso a persone ed automezzi estranei; il movimento di persone e di veicoli da e per l'azienda deve essere subordinato alla autorizzazione del Servizio Veterinario della A.S.L. ed attuato con le necessarie precauzioni;  
tenere a catena i cani, sotto custodia i gatti e rinchiusi in appositi spazi riservati gli animali da cortile, lontani dai luoghi infetti;  
tenere chiusi i ricoveri e spargere largamente sulla soglia e per un conveniente tratto all'esterno, nonchè agli accessi dell'azienda, sostanze disinfettanti e porre in atto appropriati metodi di disinfezione;  
impedire ogni contatto del personale di custodia con altri allevamenti;  
non trasportare fuori dall'azienda animali, loro carcasse o carni, foraggi ed altri alimenti, attrezzi, letame e deiezioni ed altre materie od oggetti che possono trasmettere la malattia;  
non abbeverare gli animali in corsi d'acqua o in vasche con essi comunicanti;  
eseguire accurate disinfezioni dei ricoveri e degli altri luoghi infetti, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario dell'A.S.L.;  
la distruzione delle carcasse degli animali morti è subordinata all'autorizzazione del Servizio veterinario della A.S.L. che ne dispone i tempi ed i modi di attuazione.  
Le contravvenzioni alle presente ordinanza sono punite a norma di legge.

**IL SINDACO**



## **RISCHIO SANITARIO**

### **EMERGENZE VETERINARIE DA EPIZOOZIE**

Alcune malattie degli animali, per la loro pericolosità sono classificate dall'Ufficio Internazionale delle Epizoozie in uno speciale elenco, detto lista "A".

Si tratta di malattie che hanno una grande capacità di rapida diffusione (c.d. epizootiche), una gravità particolare e possono facilmente estendersi al di fuori di confini regionali e nazionali. Le conseguenze socio-economiche e sanitarie di queste infezioni sono molto pesanti e la loro presenza penalizza grandemente il commercio nazionale ed internazionale di animali e loro prodotti.

Queste patologie, normalmente assenti dai nostri allevamenti, alla loro comparsa richiedono di essere fronteggiate con provvedimenti straordinari, di emergenza, obbligatori anche ai sensi delle norme comunitarie (1), nonché delle norme nazionali di polizia veterinaria (Regolamento di Polizia Veterinaria 8/2/1954, n. 320).

Le misure da adottare comprendono, di regola:

l'abbattimento e la distruzione di tutti i capi presenti (stamping out) nell'allevamento colpito (focolaio); in alcune circostanze particolari può essere necessario estendere questi provvedimenti anche ad allevamenti vicini o collegati (depopulation);

divieti e restrizioni riguardanti il commercio e il trasporto di animali, la loro macellazione e il commercio dei prodotti derivati.

Sono individuate due zone concentriche a partire dal focolaio:

- la prima, generalmente di 3 km di raggio, detta zona di protezione, ove è vietato l'accesso agli allevamenti e qualsiasi spostamento di animali e oggetti potenzialmente contaminati;
- la seconda, generalmente estesa fino ad almeno 10 km dal focolaio e talora comprendente un'intera provincia, è detta zona di sorveglianza; le misure imposte sono della stessa natura, ma i provvedimenti sono meno limitativi e sono previste deroghe per casi di necessità.

I piani di emergenza prevedono l'adozione urgente dei seguenti provvedimenti amministrativi:

Ordinanze del Sindaco del Comune in cui ha sede il focolaio:

- 1) Ordinanza di allevamento infetto: impone il sequestro e l'isolamento del focolaio (il provvedimento deve essere adottato nel giorno stesso in cui il Servizio Veterinario eleva il sospetto della presenza della malattia);
- 2) Ordinanza di abbattimento e distruzione degli animali delle specie sensibili alla malattia presenti nell'allevamento colpito, e di successiva disinfezione (da adottarsi il giorno della conferma del sospetto di presenza della malattia).

L'istruttoria di questi provvedimenti compete al Servizio Veterinario dell'A.S.L.

Specifici piani regionali di emergenza che indicano il protocollo delle azioni da intraprendere per ogni malattia e precisano meglio i riferimenti di legge ed istituzionali sono stati redatti per le malattie vescicolari (afta, malattia vescicolare dei suini) e per le malattie pestose dei suini (peste suina classica e africana).

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale per tutte le misure territoriali che interessano più Comuni (zona di protezione e di sorveglianza).

L'autorità comunale è chiamata ad intervenire anche per assicurare l'attuazione dei provvedimenti, in collaborazione con:

- a) il Servizio Veterinario dell'A.S.L. (competente per l'esecuzione di tutti gli accertamenti veterinari e per la direzione delle operazioni locali di Polizia Veterinaria);
- b) il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria della Provincia interessata (\*) competente per le operazioni di abbattimento, distruzione e disinfezione;



c) la Direzione di Sanità Pubblica dell'Assessorato Regionale alla Sanità (competente per la direzione generale, il coordinamento regionale, i rapporti con il Ministero della Sanità e l'unità di emergenza nazionale).

In particolare, occorre assicurare:

L'immediata notifica all'interessato dei provvedimenti;

Il supporto della forza pubblica per presidiare il focolaio e per la vigilanza sugli altri allevamenti;

L'approvvigionamento straordinario di attrezzature e materiali necessari (es. disinfettanti, ruspe per l'eventuale scavo di una fossa per l'interramento delle carcasse, materiale di combustione in caso di incenerimento etc.);

La corretta informazione agli allevatori ed alla popolazione.

Si ricorda infine che esistono una serie di misure di prevenzione delle malattie del bestiame, che concorrono grandemente a ridurre il rischio di comparsa e che è compito delle Autorità sanitarie fare applicare.

In particolare si tratta degli obblighi che gravano su allevatori e commercianti di bestiame, stabiliti ai sensi del Regolamento di Polizia Veterinaria e del D.P.R. 317/96:

Registrare gli allevamenti e le stalle di sosta presso il Servizio Veterinario dell'A.S.L.;

Fare accompagnare ogni spostamento di animali dal documento di origine modello 4 unificato e di informare il Servizio Veterinario dell'A.S.L.;

Identificare tutti gli animali in modo da potere in qualsiasi momento risalire alla loro origine;

Tenere aggiornato un registro di carico e scarico;

Fare autorizzare l'impiego di automezzi di trasporto del bestiame;

Osservare le regole di igiene e sanità e le prescrizioni impartite dal Servizio Veterinario dell'A.S.L.

Le malattie degli animali, per le quali è prevista la realizzazione di interventi obbligatori di emergenza e che per la gravità delle loro conseguenze determinano l'applicazione di restrizioni territoriali, sono comprese nella lista I dell'Unione Europea e sono :

Afta epizootica, Stomatite vescicolare, Malattia vescicolare dei suini, Peste suina africana, Peste suina classica, Pleuropolmonite contagiosa bovina, Malattia di Newcastle, Peste bovina, Peste dei piccoli ruminanti, Dermatite nodulare contagiosa, Febbre catarrale degli ovini, Vaiolo ovicaprino, Peste equina, Malattia di Teschen, Peste aviaria, Necrosi infettiva ematopoietica.

Inoltre possono essere rilevanti, per conseguenze che possono determinare anche per l'uomo, alcuni gravi zoonosi (malattie trasmissibili dagli animali all'uomo). Le principali, per le quali i provvedimenti da adottarsi rivestono carattere di urgenza, sono :

Rabbia, Carbonchio ematico, Morva, Encefalomielite virale equina, Encefalopatia spongiforme bovina.

(\*) **Nota:** i Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria sono 4 e sono così distribuiti: A.S.L. 4 per la Provincia di Torino, A.S.L. 13 per le Province di Novara, Vercelli, Biella e Verbania, A.S.L. 15 per la Provincia di Cuneo, A.S.L. 20 per le Province di Asti e Alessandria.





## ORDINANZA DI ABBATTIMENTO E DISTR. DEGLI ANIMALI E SUCCESSIVA DISINFEZIONE

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### IL SINDACO

visto il T.U.LL.SS., R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;  
visto il Regolamento di Polizia veterinaria, 8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modificazioni;  
vista la Legge 23.11.68, n. 34 e le successive modificazioni;  
vista la Legge 23.12.1978, n. 833;  
vista la L.R. 26.10.1982, n. 30;  
vista la Legge 2.6.1988, n. 218;  
visto il D.Lgs 14.12.92, n. 508;  
visto.....(disposizioni specifiche relative alla malattia diagnosticata);  
constatato che nell'allevamento del Sig.....sito in questo Comune.....  
cod. ISTAT.....è stato accertato un focolaio di.....

### ORDINA

Gli animali (specie.....cat..... numero.....dell'allevamento del Sig.....citato in premessa, devono essere immediatamente abbattuti sul posto per la profilassi della .....

Le carcasse degli animali suddetti devono essere immediatamente distrutte sul posto, mediante incenerimento. I residui della combustione nonché le ceneri devono essere interrati (\*).

Al termine delle operazioni di abbattimento e di distruzione degli animali, i ricoveri che li hanno ospitati, i locali annessi, gli immediati dintorni, nonché tutti gli utensili, le attrezzature, veicoli utilizzati e tutto il materiale suscettibile di essere contaminato devono essere sottoposti ad accurata pulizia e radicali disinfezioni, sotto il diretto controllo del Servizio Veterinario dell'A.S.L.

Nell'allevamento sopraindicato, l'introduzione di animali resta subordinata alla revoca dei provvedimenti disposti con propria ordinanza n. ....e potrà avvenire non prima di 30 giorni dalla fine delle predette operazioni di pulizia e disinfezione, secondo le indicazioni del competente Servizio Veterinario.

La misura della indennità da corrispondere a carico dello Stato al proprietario degli animali abbattuti sarà determinata con provvedimento a parte.

Il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Le contravvenzioni alla presente ordinanza sono punite a norma di legge.

### IL SINDACO

(\*) **Nota:** in casi particolari, su indicazione del Servizio Veterinario dell'A.S.L., e con l'adozione delle precauzioni da questo indicate, la distruzione avviene previo trasporto ad un sito idoneo o ad uno stabilimento autorizzato (trasporti pericolosi v. decreto Ronchi)2.



**ORDINANZE RIGUARDANTI GLI ESERCIZI COMMERCIALI  
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI  
PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

che in data un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;  
che presso \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;  
che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

**CONSIDERATO**

che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;  
che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;  
che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

**PRESO ATTO**

che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

**RITENUTO**

che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

**VISTO**

il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma;

**INDIVIDUATI**

1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vd. elenco allegato frazione per frazione, con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F. o dal Comune;



2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

**VISTO** l'articolo 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

**ORDINA**

1) E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

2) E' fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal COM di \_\_\_\_\_ ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;

3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità, controfirmato dal Comune, i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ per conto del Comune presso il C.O.M. / l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI STAZIONI DI RIFORNIMENTO CARBURANTI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso \_\_\_\_\_ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

#### **CONSIDERATO**

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico -logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

#### **RITENUTO**

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;
- di provvedere pertanto a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionari e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

#### **PRESO ATTO**

Che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

#### **VISTI**

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 della Legge 8.6.1990 n. 142 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

#### **ORDINA**

- 1) Che i titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori



NOME

IMPIANTO

LOCALITA'

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione.

Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.

Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.

All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di \_\_\_\_\_.

dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## ORDINANZE INERENTI STRADE E VIABILITA'

### ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITÀ STATALE E PROVINCIALE

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

#### IL SINDACO

#### CONSIDERATO

Che, a seguito dell'evento calamitoso del \_\_\_\_\_, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità Statale/Provinciale/Comunale/Vicinale/Privata, attualmente ostruita da detriti e macerie, e in adiacenza alla quale insistono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;  
Che si rende necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione, e che occorre rimuovere anche ogni tipo di pericolo che possa minacciare l'incolumità pubblica, determinato in particolare dal rischio residuo di crolli a carico degli edifici adiacenti al piano stradale;

#### VISTI

gli artt. 15 e 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 (Codice della Strada);  
l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225  
l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

#### ORDINA

al Compartimento ANAS/Amministrazione Provinciale/Ufficio Tecnico Comunale/sigg. \_\_\_\_\_/ di \_\_\_\_\_ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la strada \_\_\_\_\_ nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta; per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale incaricato delle operazioni verrà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.  
di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M/.

..... li .....

IL SINDACO



## **ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ risulta pericolante il fabbricato posto in:

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_,  
prospiciente la pubblica strada, di competenza de \_\_\_\_\_;

#### **RITENUTO**

che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

#### **VISTO**

Il comma 4 dell'art. 6 e il comma dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;  
l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;  
l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### **ORDINA**

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

---

---

---

---

#### **DISPONE**

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de \_\_\_\_\_ e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

#### **VISTO**

il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del transito;

#### **RITENUTA**

la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

#### **VISTO**

Il vigente piano comunale di protezione civile;  
Gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_ in relazione all'evento verificatosi;  
Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo codice della Strada;  
L'articolo 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

#### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

#### **ORDINA**

di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle seguenti strade e piazze:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
di istituire il senso unico nelle seguenti strade  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade

---

---

---

---

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della esecuzione e dell'osservanza della presente Ordinanza, provvedendo in collaborazione con l'Ufficio Tecnico alla apposizione dei prescritti segnali stradali. Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

La presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;



**ORDINANZE INERENTI DEMOLIZIONI, SGOMBERI, EVACUAZIONI -  
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

**VISTA**

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

**RAVVISATA**

l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

**indirizzo**

**proprietario**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**VISTO**

il vigente piano comunale di protezione civile;  
gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ ;  
l'art. 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n.285;  
l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225;  
l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di:

- Vigili del Fuoco
- U.T.C.



- Ditta Incaricata

2) Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.  
Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

3) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili  
ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero  
ricorso al T.A.R. delle Marche, entro 60 gg, ovvero  
ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,  
termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DEGLI EDIFICI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **VISTO**

il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data \_\_\_\_\_, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano 1°/2°/3°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

#### **PRESO ATTO**

che in data \_\_\_\_\_ si è svolto un sopralluogo del personale dell'U.O. \_\_\_\_\_, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano \_\_\_\_\_ ad uso \_\_\_\_\_ in cui risiede il nucleo familiare \_\_\_\_\_, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

#### **DATO**

altresi atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

#### **RITENUTO**

necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

#### **VISTI**

gli artt. \_\_\_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio;  
l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

#### **DICHIARA**

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano \_\_\_\_\_ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ al numero civico \_\_\_\_\_, di proprietà dei Sigg.ri \_\_\_\_\_ residenti in \_\_\_\_\_, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

#### **ORDINA**

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

#### **DISPONE**

che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;



che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all'Unità Operativa LL.PP. del Comune oltre che, per conoscenza, alla Questura di \_\_\_\_\_ ed alla Prefettura di \_\_\_\_\_, ciascuno per le rispettive competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### IL SINDACO

#### PREMESSO

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____

#### VISTO

l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;  
l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a \_\_\_\_\_ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Dalla Casa Comunale , li \_\_\_\_\_

IL SINDACO



## **TRASFERIMENTO FORZOSO DI FAMIGLIE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **CONSIDERATO**

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia \_\_\_\_\_;  
che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;  
che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

#### **VISTI**

l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833  
l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225  
l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

#### **VISTA**

l'Ordinanza Sindacale n. del \_\_\_\_\_ ;

#### **ORDINA**

che la famiglia \_\_\_\_\_ trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc. \_\_\_\_\_ di proprietà di \_\_\_\_\_.

La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_ ;

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI EVACUAZIONE DI ABITANTI DA AREA A RISCHIO VALANGHE**

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
**Provincia di \_\_\_\_\_**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **IL SINDACO PREMESSO**

- che nei giorni \_\_\_\_\_ una precipitazione nevosa di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando particolari situazioni di pericolo di valanghe in Loc. \_\_\_\_\_;

che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

### **ATTESO**

che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza nei crolli che potrebbero verificarsi, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

### **RITENUTO**

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

### **VISTI**

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

### **ORDINA**

E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DELLA LOC. \_\_\_\_\_ DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE E SENZA INDUGIO LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO, RICADENTI NELL'AREA DELIMITATA COME ZONA A RISCHIO VALANGA, E CHE POTREBBERO ESSERE QUINDI INTERESSATI DA UN EVENTO DELLA TIPOLOGIA PREVISTA.

E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.

LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Comunale , li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**





## **ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;  
che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;  
che a causa dei crolli verificatisi sono si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;  
che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;  
che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

#### **RITENUTO**

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

#### **VISTI**

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;  
l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

#### **ORDINA**

E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_ DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ .  
E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.

LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Comunale , li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE E/O VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

#### **VISTO**

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data \_\_\_\_\_ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di \_\_\_\_\_, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla Ditta \_\_\_\_\_ con stabilimento sito in questo Comune (loc. \_\_\_\_\_) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali

#### **CONSIDERATO**

che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi :

sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;

carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione

carenze delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti

limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;

altro \_\_\_\_\_;

#### **VISTO**

il vigente piano comunale di protezione civile

gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_;

l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n.462)

l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

#### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

#### **ORDINA**



al Signor \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_,  
- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, de \_\_\_\_  
seguent\_\_ prodott\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni \_\_\_\_\_ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza. controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile dei procedimento è il Signor \_\_\_\_\_ , presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ .

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
  - ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg
- termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **CONSIDERATO**

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;  
che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

#### **RITENUTO**

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

#### **VISTI**

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236  
l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833  
l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

#### **ORDINA**

E' sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La Polizia Municipale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento ;

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **DICHIARAZIONE DI TEMPORANEA IMPOTABILITÀ DI ACQUE PER CONSUMO UMANO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **CONSIDERATO**

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;  
che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

#### **RITENUTO**

di dover vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

#### **VISTI**

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236  
l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833  
l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225  
l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### **ORDINA**

In attesa dei risultati dei rilievi della AUSL e comunque fino a nuovo ordine E' FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua provenienti dagli acquedotti comunali di

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

E' consentito l'utilizzo l'uso **a fini domestici e non potabili** dell'acqua suddetta previa bollitura:

La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento \_\_\_\_\_;

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



**RICORSO A SPECIALI FORME DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER TUTELA  
SALUTE E AMBIENTE EX ART.13**

**D.Lgs 5.2.1997 n.22**

COMUNE DI .....PROV. ....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito il Comune di \_\_\_\_\_,  
i Comuni della Regione \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_;

**CHE**

in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

**CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

**ATTESO**

che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa - neanche in via provvisoria - allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

**RITENUTO OPPORTUNO**

provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ emessa in data odierna, occupare un'area in Località \_\_\_\_\_ di superficie totale pari a circa mq. \_\_\_\_\_, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

**VISTI**

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225  
l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997;  
l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ORDINA**

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di \_\_\_\_\_ con le seguenti modalità:  
- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;



- stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai fini del loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia);

2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del \_\_\_\_\_ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;

3) Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n \_\_\_\_\_, a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

4) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di \_\_\_\_\_.

5) Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 del D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

Dalla Casa Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PER APERTURA ATTIVITÀ**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;  
che presso \_\_\_\_\_ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;  
che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

#### **CONSIDERATO**

che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;  
che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;  
che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

#### **PRESO ATTO**

che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

#### **RITENUTO**

che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

#### **INDIVIDUATI**

- 1) Stazioni rifornimento carburanti \_\_\_\_\_
- 2) Gommisti \_\_\_\_\_
- 3) Elettrauto \_\_\_\_\_
- 4) Meccanici \_\_\_\_\_
- 5) Termosanitari \_\_\_\_\_
- 6) Edilizia - Mesticherie \_\_\_\_\_
- 7) Farmacie \_\_\_\_\_
- 8) Generi alimentari (Grande distr.) \_\_\_\_\_
- 9) Altro \_\_\_\_\_





le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

**VISTO**

l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ORDINA**

E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire sono obbligati a tenere l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

- a) Stazioni rifornimento carburanti \_\_\_\_\_
- b) Gommisti \_\_\_\_\_
- c) Elettrauto \_\_\_\_\_
- d) Meccanici \_\_\_\_\_
- e) Termosanitari \_\_\_\_\_
- f) Edilizia - Mesticherie \_\_\_\_\_
- g) Farmacie \_\_\_\_\_
- h) Generi alimentari (Grande distr.) \_\_\_\_\_
- i) Altro \_\_\_\_\_

1) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

2) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **PRECETTAZIONE D'URGENZA DI ESERCIZI COMMERCIALI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;  
che presso \_\_\_\_\_ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;  
che sempre nel Comune di hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

#### **PRESO ATTO**

che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

#### **CONSIDERATO**

che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;  
che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;  
che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi ;

#### **RITENUTO**

che occorra provvedere a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

#### **VISTI**

l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;  
l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;

#### **ORDINA**

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori:

NOME	ESERCIZIO	LOCALITA'
------	-----------	-----------



---

---

---

---

---

---

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

a) continuato per le ventiquattro ore

diurno

notturno

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata per opportuna conoscenza al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI TERRENO DA ADIBIRE A DISCARICA**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ verificatosi nel Comune in data \_\_\_\_\_ ;

#### **CHE**

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

#### **CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

#### **CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

#### **PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

#### **VISTO**

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;  
l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;  
l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 della Legge 8.6.1990 n. 142 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

#### **INDIVIDUATE**

nelle seguenti aree:

<b>Località</b>	<b>Fg.</b>	<b>Mp.</b>	<b>Proprietà</b>
_____			
_____			
_____			

quelle idonee alla funzione di che trattasi;



**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di \_\_\_\_\_ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 2 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 3 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 4 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 5 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 4 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 5 Sigg. \_\_\_\_\_

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

5) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI BENI IMMOBILI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

#### **VISTA**

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime ,

#### **CONSIDERATA**

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale. anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

#### **PRESO ATTO**

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

<b>proprietario</b>	<b>dati catastali</b>	<b>superficie da occupare</b>
---------------------	-----------------------	-------------------------------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

#### **VISTO**

il vigente piano comunale di protezione civile;  
gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ relativamente all'evento verificatosi;  
l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;  
l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327  
l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248  
Gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. n. 267  
l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;



**ATTESO**

Che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

**l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili**, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del \_\_\_\_\_ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

ricorso al Prefetto entro 30 gg. :

ricorso al T.A.R. entro 60

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI OCCUPAZIONE D'URGENZA DI TERRENO DA ADIBIRE A ROULOTTOPOLI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. ....li.....

### **IL SINDACO**

#### **RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito il Comune in data \_\_\_\_\_;

#### **CHE**

in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

#### **CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

#### **CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

#### **PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

#### **VISTO**

il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. \_\_\_\_/\_\_\_\_;

#### **INDIVIDUATA**

Area n. 1 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 2 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 3 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 4 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 5 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

#### **VISTO**

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;  
l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327





l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;  
gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

**ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 2 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 3 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 4 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 5 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 4 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 5 Sigg. \_\_\_\_\_

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI PER SOSTENTAMENTO POPOLAZIONE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

a causa dell'evento verificatosi il \_\_\_\_\_ e riguardante \_\_\_\_\_,  
si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

#### **RITENUTO**

necessario ed urgente acquisire in proprietà /uso i seguenti materiali/attrezzi/strumenti/mezzi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **VISTO**

che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **RITENUTO**

assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere tempestivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

#### **VISTO**

l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;  
l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225,  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

#### **ORDINA**

la requisizione in proprietà /uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il \_\_\_\_\_, del seguente materiale di proprietà dei sigg.

\_\_\_\_\_

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie:

#### **RITENUTO**

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni \_\_\_\_\_;

#### **VISTO**

che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

<b>Mezzo</b>	<b>Proprietario</b>
_____	_____
_____	_____
_____	_____

#### **VISTO**

l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248  
l'articolo 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

#### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

#### **ORDINA**

- 1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
- 2) L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.
- 3) La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER L'EMERGENZA**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare \_\_\_\_\_;

#### **RITENUTO**

di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

<b>indirizzo</b>	<b>proprietario</b>	<b>destinazione</b>
_____		

#### **VISTI**

gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ in relazione agli eventi verificatisi;

#### **VISTO**

l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;  
l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

#### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento  
ORDINA

**di requisire i sopra elencati immobili** di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del \_\_\_\_\_, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



## **ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO**

che a causa di un evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

#### **CONSIDERATO**

che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_

#### **VISTO**

l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248  
l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;  
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;  
l'ordinanza sindacale n. del \_\_\_\_\_ ;

#### **ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

#### **ORDINA**

La requisizione in uso, per la durata di gg. \_\_\_\_\_ in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.

all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.

il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.

l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



**OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI TERRENO PER PIAZZOLA DI  
STOCCAGGIO RIFIUTI**

COMUNE DI ..... PROV. .... ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. .... ORDINANZA N. .... li.....

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito i Comuni della regione  
\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_;

**CHE**

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residuo dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

**CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;

**CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;

**PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

**VISTO**

l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

l'art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n.327

l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

gli artt. 5° comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed in via temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa Mq. \_\_\_\_\_ posta in Località \_\_\_\_\_, meglio individuata catastalmente dal foglio \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi del dissesto;



2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento:

- ai proprietari dell'area, Sigg. \_\_\_\_\_, residenti in Loc. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;

- al Comandante della Polizia Municipale, al Responsabile dell'ufficio Tecnico, al fine di dare immediata esecuzione alla presente Ordinanza;

4) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;

Di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di \_\_\_\_\_ .

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Sede Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**



# **ATTIVAZIONI E CONVOCAZIONI**





**ATTIVAZIONE DELLA SALA OPERATIVA**

IL GIORNO.....ALLE ORE.....E' STATO SEGNALATO CHE  
NEL COMUNE.....PROV.....COD  
ISTAT.....  
SI E' VERIFICATO

.....  
.....  
.....  
.....

**CODICE DI GRAVITA' DELL'EVENTO**.....

Il Direttore e/o il Dirigente Responsabile del Settore

.....  
informato del fatto dal Funzionario in turno di reperibilità

.....  
che aveva effettuato le dovute verifiche presso

.....  
:  
.....  
.....

preso atto della gravità dell'evento, informa la Signoria Vostra di aver attivato la Sala Operativa e convocato l'Unità di Crisi presso la Sede di

.....

DIRIGENTE DEL SETTORE.....ORA .....

**FUNZIONARIO DELEGATO**.....



MODULI DI GESTIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO



ALLEGATO 7.2

FUNZIONE

Two empty rectangular boxes for function details.

TIPOLOGIA EVENTO

DATA \_ / \_ / \_

ORA \_ : \_

DP

CCS

CCSP

COM

COC

RESPONSABILE DI FUNZIONE .....

SEGNALAZIONE DA .....

PROTOCOLLO

DEL \_ / \_ / \_

NUOVA

INTEGRAZIONE

SOLLECITO

RIFERIMENTO.....

DESCRIZIONE .....

OGGETTO

VALUTAZIONI PRELIMINARI

TRASFERIMENTO alla FUNZIONE

COINVOLGIMENTO delle FUNZIONI

ARCHIVIAZIONE  Motivi.....

TIPO di AZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE INTEGRATIVA

CONSULENZA

SOPRALLUOGO

RIUNIONE

RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

DOCUMENTI

ALTRO

DECISIONE

SOSPENSIONE  Motivazione.....

CORSO

ACCERTAMENTO



ALLEGATO 7.2

## RISPOSTA ALLA SEGNALAZIONE

### QUANTIFICAZIONE

DESCRIZIONE ..... QUANTITA' □□□□□□  
.....  
..... DISPONIBILITA' pubblica  privata  acquisto   
.....  
..... COSTO PRESUNTO □□□□□□

DESCRIZIONE ..... QUANTITA' □□□□□□  
.....  
..... DISPONIBILITA' pubblica  privata  acquisto   
.....  
..... COSTO PRESUNTO □□□□□□

DESCRIZIONE ..... QUANTITA' □□□□□□  
.....  
..... DISPONIBILITA' pubblica  privata  acquisto   
.....  
..... COSTO PRESUNTO □□□□□□

### DESCRIZIONE

### AUTORIZZAZIONI

RESPONSABILE DI FUNZIONE ..... DATA \_\_/\_\_/\_\_  
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO ..... DATA \_\_/\_\_/\_\_  
COORDINATORE ..... DATA \_\_/\_\_/\_\_  
AUTORITA' DI P.C ..... DATA \_\_/\_\_/\_\_



**PROTOCOLLO**

**DATA** \_\_/\_\_/\_\_



ALLEGATO 7.2

**NUM PROG**

**ORA** \_\_ : \_\_

**FUNZIONE**

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

**FOGLIO**  **DI**

---

**OGGETTO**

---

**TIPO di AZIONE INTRAPRESA**

---



### MODULO COMUNICAZIONE DAL SINDACO AL RESPONSABILE DI FUNZIONE

Livello di attenzione

tel

Comunicazione del sindaco

fax

brevi manu

Luogo

.....

Data

**Mittente**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Destinatario**

**Responsabile di funzione**

.....

Cognome e nome

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Oggetto**

#### Richiesta di reperibilità

**Messaggio**

Si richiede immediata disponibilità a presiedere le mansioni della funzione .....<sup>1</sup>

Si prega di confermare indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità

**Indirizzo**

.....

**Tel.:**

.....

**Fax:**

.....

<sup>1</sup> Indicare la funzione di supporto a cui si richiede la reperibilità:

- A Tecnico scientifica – pianificazione
- B Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C Volontariato
- D Materiali e mezzi
- E Servizi essenziali e attività scolastica
- F Censimento danni a persone e cose
- G Strutture operative locali
- H Telecomunicazioni
- I Assistenza alla popolazione



## MODULO COMUNICAZIONE DAL RESPONSABILE DI FUNZIONE AL SINDACO

Livello di attenzione

tel

Comunicazione al sindaco

fax

brevi manu

Luogo

.....

Data

**Mittente**

**Responsabile di funzione**

Cognome e nome

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Oggetto**

### Conferma di reperibilità

**Messaggio**

Si conferma immediata disponibilità a presiedere le mansioni della funzione.....<sup>1</sup>

Seguono indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità

**Indirizzo**

.....

**Tel.:**

.....

**Fax:**

.....

<sup>1</sup> Indicare la funzione di supporto a cui si richiede la reperibilità:

- A Tecnico scientifica – pianificazione
- B Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C Volontariato
- D Materiali e mezzi
- E Servizi essenziali e attività scolastica
- F Censimento danni a persone e cose
- G Strutture operative locali
- H Telecomunicazioni
- I Assistenza alla popolazione



## CONVOCAZIONE DEL RESPONSABILE DI FUNZIONE

Livello di preallarme

tel

Convocazione del responsabile di funzione

fax

brevi manu

Luogo .....

Data

**Mittente**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Responsabile della funzione** .....<sup>1</sup>

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

### Attivazione stato di preallarme

**Messaggio**

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune è stato attivato lo stato di Preallarme (codice .....<sup>2</sup>). Si richiede pertanto immediata attivazione per presiedere le mansioni della funzione. Si prega di raggiungere urgentemente il C.O.C.:

**Indirizzo** .....

**Tel.:** .....

**Fax:** .....

<sup>1</sup> Indicare la funzione di supporto:

- A Tecnico scientifica – pianificazione
- B Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C Volontariato
- D Materiali e mezzi
- E Servizi essenziali e attività scolastica
- F Censimento danni a persone e cose
- G Strutture operative locali
- H Telecomunicazioni
- I Assistenza alla popolazione

<sup>2</sup> Indicare il codice di preallarme:

Codice 2: Moderata criticità

Codice 3: Elevata criticità



## VERBALE DI PRESA FUNZIONE

Livello di preallarme

tel

Verbale di presa funzione

fax

brevi manu

Luogo

.....  
.....

Data

**Mittente**

**Responsabile di funzione**<sup>1</sup>

Cognome e nome

.....  
.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Oggetto**

**Inizio operatività della funzione presso il C.O.C.**

**Verbale**

In data ....., alle ore ....., a seguito dell'attivazione dello stato di preallarme, il sottoscritto, responsabile di funzione, ha preso possesso delle mansioni di sua competenza presso la sede del COC del Comune di.....

Il responsabile della funzione.....<sup>1</sup>

Sig. ....  
(firma)

<sup>1</sup> Indicare la funzione di supporto a cui si richiede la reperibilità:

- A Tecnico scientifica – pianificazione
- B Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C Volontariato
- D Materiali e mezzi
- E Servizi essenziali e attività scolastica
- F Censimento danni a persone e cose
- G Strutture operative locali
- H Telecomunicazioni
- I Assistenza alla popolazione





## MODULO DI ATTIVAZIONE DEL PERSONALE

Livello di preallarme  tel  
Attivazione del personale  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data

**Mittente**

**Responsabile della funzione** <sup>1</sup>

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Personale di Protezione Civile di supporto alla funzione**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

### Richiesta di attivazione

**Messaggio**

Si richiede immediata attivazione per svolgere, a supporto alla funzione, le seguenti mansioni:

Si prega di raggiungere urgentemente il C.O.C. al seguente indirizzo:

**Indirizzo**

**Tel.:**

**Fax:**

<sup>1</sup> Indicare la funzione di supporto:

- A Tecnico scientifica – pianificazione
- B Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C Volontariato
- D Materiali e mezzi
- E Servizi essenziali e attività scolastica
- F Censimento danni a persone e cose
- G Strutture operative locali
- H Telecomunicazioni
- I Assistenza alla popolazione



## CONVOCAZIONE PER PROSSIMITÀ DI EVENTO A TECNICI E RADIOAMATORI

Livello di allarme

tel

Convocazione per prossimità di evento

fax

brevi manu

Luogo .....

Data

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Tecnici nominati** .....

**Responsabili radioamatori** .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto** Convocazione per prossimità di evento

**Messaggio**

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso, i destinatari in indirizzo sono invitati a recarsi urgentemente presso il C.O.C.:

**Indirizzo**

.....

**Tel.:**

.....

**Fax:**

.....

per la definizione della logistica e delle modalità di comunicazione.

Il Sindaco

(firma)



**MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON C.O.M.**

Livello di allarme

tel

Modalità di comunicazione con C.O.M.

fax

brevi manu

Luogo .....

Data

**Mittente**

**Responsabile della Funzione** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**C.O.M.** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Modalità di comunicazione per prossimità di evento**

**Messaggio**

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso si trasmette stato attuale delle criticità di .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il responsabile della Funzione .....

Sig. ....

(firma)



**ATTIVAZIONE DI REPERIBILITÀ**

Livello di preallarme

tel

Attivazione di reperibilità

fax

brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

*(nominativi dei tecnici e delle associazioni di volontariato socio-sanitario preposti alle funzioni di assistenza alla popolazione)*

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Attivazione di reperibilità**

**Messaggio**

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare immediata conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nelle attività operative di assistenza alla popolazione.

Si chiede, inoltre, di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

**Indirizzo**

.....

**Tel.:**

.....

**Fax:**

.....

Il Sindaco

(firma)



ATTIVAZIONE DELLO STATO DI ALLERTA

Livello di preallarme

Attivazione dello stato di allerta

tel

fax

brevi manu

Luogo .....

Data .....

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

Destinatari

Protezione Civile Regionale .....

Protezione Civile Provinciale .....

Prefettura .....

C.O.M. ....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

Oggetto

Messaggio

Attivazione dello stato di allerta

Si comunica ai destinatari in indirizzo che, a seguito degli eventi in corso, nel Comune di ..... è stato attivato lo stato di allerta. La popolazione civile potenzialmente coinvolta è di circa ..... unità. È stato allertato il personale tecnico preposto alle funzioni di assistenza alla popolazione e le associazioni di volontariato socio-sanitario. Le risorse umane che hanno dato la disponibilità ad operare assommano complessivamente a ..... unità

Il Sindaco



## CONVOCAZIONE DEI TECNICI E DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Livello di allarme  
Convocazione tecnici e volontari

- tel  
 fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

*(nominativi dei tecnici e delle associazioni di volontariato socio-sanitario preposti alle funzioni di assistenza alla popolazione)*

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Avviso di convocazione presso il C.O.C.**

**Messaggio**

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso, i destinatari in indirizzo sono invitati a recarsi urgentemente presso gli uffici del COC per partecipare alla riunione operativa  
data ..... ora ..... luogo .....  
per definire la logistica di approntamento dei soccorsi alla popolazione. La riunione verterà in particolare sulla verifica della recettività delle strutture individuate, in relazione alla preliminare ricostruzione dell'evento atteso, e sulla predisposizione delle aree di prima accoglienza della popolazione.

Il Sindaco



### RICHIESTA DI REVOCA DELLO STATO DI EMERGENZA

Livello di post evento	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicazione di cessato evento	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo .....

Data

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Prefettura/Provincia /Regione.....**

**C.O.M. ....**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Si comunica che sono terminate le condizioni per lo stato di emergenza.**

**Messaggio**

Si comunica che in data ..... è stata dichiarata la cessazione dello stato di emergenza nel Comune di

Vengono pertanto restituiti i mezzi e le attrezzature di vostra proprietà utilizzati dal Comune durante l'emergenza.

Il Sindaco

(firma)



# **COMUNICAZIONI E COMUNICATI**





## COMUNICATO ORDINANZA ALLA POPOLAZIONE PER LIVELLO DI ALLERTAMENTO

Livello di <sup>1</sup>

tel

fax

brevi manu

Comunicato ordinanza alla popolazione

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

Radio locali .....

Televisioni locali .....

Personale addetto alle comunicazioni via megafono .....

Altro .....

**Oggetto**

**Comunicato sulla situazione in corso**

**Messaggio**

**1 - Situazione in corso:**

(sintetica descrizione dell'evento in corso) .....

**2 - Previsione di evoluzione dell'evento:**

(sintetica descrizione dell'evolversi della situazione nelle 24h successive, sulla base delle informazioni regionali) .....

**3 - Ordina lo stato di:**

.....<sup>1</sup>

**4 - Si dovranno adottare:**

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto) .....

**5 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:**

.....

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:

**Preallarme**

**Allarme**

**Emergenza**



### COMUNICATO ALLA POPOLAZIONE SULLO STATO DELL'EVENTO

Stato dell'evento	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicato alla popolazione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo .....

.....

Data

**Mittente**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

.....

Tel.:

Fax:

.....

**Destinatari**

Radio locali .....

Televisioni locali .....

Organi di stampa .....

Altro .....

**Oggetto**

**Comunicato sullo stato dell'evento**

**Messaggio**

**1 - Situazione accertata:**

(sintetica descrizione degli effetti determinati dall'evento occorso e stato dell'evento<sup>1</sup>)

.....  
.....  
.....

**2 - Vittime:**

.....  
.....

**3 - Dispersi:**

.....  
.....

**4 - Danni a strutture e infrastrutture:**

.....  
.....  
.....

**3 - Raccomandazioni:**

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di condizioni locali determinatesi)

.....  
.....  
.....

**4 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:**

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:

**Allarme**

**Emergenza**

**Post evento**



## COMUNICATO ALLA POPOLAZIONE PER CESSATO LIVELLO DI ALLERTAMENTO

Cessato livello di <sup>1</sup>  
Comunicato ordinanza alla popolazione

tel  
 fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**  
**Sindaco del Comune di**  
Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**  
Radio locali .....

Televisioni locali .....

Personale addetto alle comunicazioni via megafono .....

Altro .....

**Oggetto**

**Comunicato sulla situazione in corso**

**Messaggio**  
**1 - Situazione in corso:** .....

(sintetica descrizione dell'evento in corso) .....

.....<sup>1</sup>

**2 - Ordina il cessato stato di:** .....

**3 - È possibile:** .....

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto) .....

**4 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:** .....

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:

- Preallarme
- Allarme
- Emergenza



### COMUNICAZIONE INTERNA AL C.O.C. SULLO STATO DI EMERGENZA

Livello di allarme  tel  
 Comunicato prossimità stato di emergenza  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile di Funzione Tecnico scientifica e pianificazione**

Cognome e nome (Tel. e Fax) .....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome (Tel. e Fax) .....

**Oggetto**

**Comunicazione prossimità dello stato di emergenza con possibile necessità di:**

- Evacuazione della popolazione a rischio
- Chiusura scuole, musei, biblioteche
- Annullamento manifestazioni pubbliche
- Chiusura strade e ponti a rischio
- Interruzione generale delle attività produttive
- Altro .....

**Messaggio**

La prevedibile evoluzione dell'evento comporta la necessità di dichiarare:  
 evacuazione della popolazione presente nelle aree a maggiore pericolosità indicate nella cartografia di scenario ed elencate nella tabella sottostante;  
 chiusura degli edifici pubblici, la sospensione delle manifestazioni pubbliche e l'interruzione dei tratti di viabilità nelle aree a maggiore pericolosità di seguito elencati.  
 Con tale ordinanza gli Ospedali, le Case di cura, le fabbriche e tutte le altre realtà produttive sono tenute ad attivare i propri Piani interni di sicurezza.

Ubicazione aree	N° indicativo di persone interessate

Scuole, musei, biblioteche	Manifestazioni pubbliche	Strade e ponti a rischio



## NOTA INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ IN CORSO

<b>Livello di post evento</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Nota informativa attività in corso</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Protezione Civile Regionale** .....

**Prefettura/ Provincia**

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

**Nota informativa sulle attività in corso**



**COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE STATO DI ALLERTA ALLA PROTEZIONE  
CIVILE E AL C.O.M.**



## COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE STATO DI ALLERTA A SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI

Livello di preallarme

Comunicazione di attivazione

tel

fax

brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Società di telecomunicazioni** .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

### Avviso per stato di allerta

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta.

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Telecomunicazioni.

Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

### Indirizzo

**Tel.:** .....

**Fax:** .....

Il Sindaco

(firma)



COMUNICAZIONE INTERRUZIONE SERVIZI

Livello di emergenza  tel  
 Comunicazione interruzione servizi  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

Destinatari

Protezione Civile Regionale .....

C.O.M / Prefettura / Provincia.....

Società di telecomunicazioni .....

Responsabili radioamatori .....

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

Oggetto

Messaggio

Comunicazione danni e interruzione servizi

Si comunica ai destinatari in indirizzo che si sono riscontrate difficoltà nelle modalità di telecomunicazione, per:

Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione fissa

.....  
.....  
.....

Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione mobile (ponti radio – ripetitori, ecc.)

.....  
.....  
.....

Si richiede quindi massima disponibilità a fronteggiare le seguenti situazioni di emergenza previste.

.....  
.....  
.....

Il Sindaco





# **RICHIESTE MATERIALI E MEZZI**



## RICHIESTA DI ACQUISTO MATERIALI

Livello <sup>1</sup>

Richiesta di acquisto materiali

tel

fax

brevi manu

Luogo

.....  
.....

Data

Mittente

Responsabile di Funzione<sup>2</sup>

Cognome e nome (Tel. e Fax)

.....  
.....

Destinatario

Sindaco del Comune di

Cognome e nome (Tel. e Fax)

.....

Oggetto

Messaggio

**Fabbisogni di materiale e richiesta di acquisto**

È stata accertata l'inadeguatezza dei beni di conforto attualmente disponibili nel Comune per dare adeguata assistenza alla popolazione. Si richiede, a tal fine, di autorizzare l'acquisto dei materiali di seguito elencati.

Descrizione	Quantità

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:

- Allarme
- Emergenza
- Post evento

<sup>2</sup> Indicare la funzione di supporto:

- A Tecnico scientifica – pianificazione
- B Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C Volontariato
- D Materiali e mezzi
- E Servizi essenziali e attività scolastica
- F Censimento danni a persone e cose
- G Strutture operative locali
- H Telecomunicazioni
- I Assistenza alla popolazione



**BUONO D'ORDINE RICHIESTA MATERIALI**

**A. RICHIESTA MATERIALI**

Richiedente: (funzione n. \_) \_\_\_\_\_ -

Causa richiesta \_\_\_\_\_

QUANTITA'	DESCRIZIONE MATERIALE	COSTO UNITARIO	TOTALE IVA COMPRESA

FORNITORE	INDIRIZZO	TELEFONO	PREZZO

Torino li,,

Il richiedente  
(firma e qualifica leggibili)

**B . AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO**

Con la presente si autorizza: \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il responsabile  
(firma e qualifica leggibili)

**C - BUONO D'ORDINE**

BUONO D'ORDINE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
P. IVA n. \_\_\_\_\_.

Spett.le

\_\_\_\_\_

Vista l'autorizzazione del Responsabile n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si prega di voler disporre la seguente fornitura, che si è resa necessaria per far fronte agli interventi di emergenza conseguenti agli eventi calamitosi del giorno ..... e successivi:

Quantità	Descrizione dettagliata dell'articolo	Prezzo unitario	Iva	Totale complessivo

Totale Imponibile € \_\_\_\_\_

Totale Iva 20% € \_\_\_\_\_

Importo complessivo € \_\_\_\_\_

il responsabile  
(firma e qualifica leggibili)



RICHIESTA DI DISPONIBILITÀ ATTREZZATURE E MEZZI

Livello di preallarme

tel

Comunicazione a fornitore

fax

brevi manu

Luogo .....

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome .....

Tel.:

Fax:

Destinatari

Ditte fornitrici .....

Volontariato .....

Tel.:

Fax:

Richiesta disponibilità attrezzature e mezzi

Oggetto

Messaggio

Si prega confermare la disponibilità dei mezzi in Vostra dotazione allo scopo di fronteggiare un eventuale stato di emergenza. Si prega rispondere con urgenza tramite fax specificando elenco dei mezzi e/o attrezzature disponibili.

.....

Il Sindaco

(Firma)



**ELENCHI DELLE DOTAZIONI DI MEZZI E MATERIALI**

Livello di preallarme	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
Comunicazione a responsabile di funzione	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....  
 .....  
 Data .....

**Mittente**  
**Ditte fornitrici** .....  
**Volontariato** .....

Tel.: .....  
 Fax: .....

**Destinatario**  
**Il Sindaco del Comune di**  
 Cognome e nome .....

Tel.: .....  
 Fax: .....

**Oggetto** **Disponibilità attrezzature e mezzi**  
**Messaggio**

A seguito della vostra richiesta si trasmette elenco delle attrezzature e/o mezzi in nostra dotazione, attualmente utilizzabili allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.  
 Elenco delle attrezzature/mezzi disponibili:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....



ATTIVAZIONE MATERIALI E MEZZI

Livello di <sup>1</sup>

Comunicazione a fornitore

tel

fax

brevi manu

Luogo .....

Data .....

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

Destinatari

Ditte fornitrici .....

Volontariato .....

Tel.: .....

Fax: .....

Oggetto

**Richiesta attivazione attrezzature e mezzi**

Messaggio

Con la presente si ordina la messa a disposizione dei materiali e delle attrezzature in vostra dotazione allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

I mezzi in oggetto sono:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.

tel.; ..... reperibile presso .....

.....

Il Sindaco

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:

Allarme

Emergenza

Post evento



ORDINANZA PER L'ATTIVAZIONE DI MEZZI NON COMUNALI

Livello di <sup>1</sup>

Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

- tel
fax
brevi manu

Luogo
Data

Mittente
Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome

Tel.:
Fax:

Destinatario

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:
Fax:

Oggetto
Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La prevedibile evoluzione dell'evento in corso e l'accertata carenza di mezzi e attrezzature a disposizione del C.O.C. esigono l'emissione di apposita ordinanza con la quale si autorizzi l'attivazione di mezzi non comunali allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

[Dotted lines for message content]

1 Indicare il livello di allerta:

- Allarme
Emergenza



ORDINANZA PER REVOCA ATTIVAZIONE DI MEZZI NON COMUNALI

<b>Livello di <sup>1</sup></b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile della Funzione Materiali e mezzi**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Richiesta di ordinanza per revoca dell'attivazione di mezzi non comunali**

**Messaggio**

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la cessazione dell'utilizzo dei mezzi non comunali impiegati per fronteggiare l'evento. Si richiede quindi l'emissione di apposita ordinanza in tal senso.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

<sup>1</sup> Indicare il livello di:  
**Allarme**  
**Emergenza**  
**Post evento**





## SCHEDA ACQUISTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

EVENTO DEL .....

COMUNE DI..... C.O.M.....

VEICOLO TIPO .....TARGA O TELAIO .....

### ACQUISTI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

N.	DATA			CARBURANTI			ESERCENTE
	g.	m.	a.	TIPO	Quantità	Importo	TIMBRO E FIRMA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Firma del richiedente.....



## **RICHIESTA DI RIMBORSO SPESE CARBURANTE**

**Al Sig. Sindaco**

**di** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_, residente in Comune di \_\_\_\_\_, località \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di codesto Comune

### **CHIEDE**

il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di carburante pari a Lit.....

A tal fine allega la scheda di acquisto carburante n.....

Luogo e data

In fede



# **SERVIZI ESSENZIALI E SCOLASTICI**



## RICHIESTA DISPONIBILITÀ RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Livello di preallarme  tel  
Comunicazione del responsabile di funzione  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

Destinatari

Responsabile Servizi essenziali .....

Responsabile Attività scolastiche .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

Oggetto

Messaggio

### Avviso stato di Preallarme

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune è stato attivato lo stato di Preallarme (codice .....<sup>1</sup>).

Dato l'approssimarsi di possibili eventi catastrofici si richiede disponibilità a presiedere le mansioni atte a fronteggiare la crisi.

Si prega confermare indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità.

### Indirizzo

Tel.: .....

Fax: .....

Il Sindaco

<sup>1</sup> Indicare il codice di preallarme:

Codice 2: Moderata criticità

Codice 3: Elevata criticità



### CONFERMA DISPONIBILITÀ RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Livello di preallarme	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicazione a responsabile di funzione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile Servizi essenziali** .....

**Responsabile Attività scolastiche** .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Conferma reperibilità**

**Messaggio**

Si conferma la ricezione della vostra comunicazione relativa all'approssimarsi dell'emergenza e la disponibilità a presiedere le mansioni di propria di competenza.

Seguono indirizzo e i recapiti telefonici di reperibilità.

**Indirizzo**

.....

**Tel.:** .....

.....

**Fax:** .....

.....



## CONVOCAZIONE DEI RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Livello di allarme	<input type="checkbox"/>	tel
Convocazione dei responsabili servizi	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Responsabile Servizi essenziali** .....

**Responsabile Attività scolastiche** .....

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

**Avviso di convocazione**

Causa l'approssimarsi dell'evento calamitoso, si prega raggiungere urgentemente il C.O.C.:

**Indirizzo**

Tel.: .....

Fax: .....

.....  
in modo da presiedere le mansioni di vostra competenza.

Il Sindaco



## VERBALE DI PRESA FUNZIONE RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Livello di allarme	<input type="checkbox"/>	tel
Verbale di presa funzione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile Servizi essenziali** .....

**Responsabile Attività scolastiche** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Inizio operatività del responsabile di servizio presso il C.O.C.**

**Verbale**

In data ....., alle ore ....., a seguito dell'attivazione dello stato di allarme, il sottoscritto, responsabile del servizio....., ha preso possesso delle mansioni di sua competenza presso la sede del COC del Comune di

Il Sindaco



## RICHIESTA DI ORDINANZA PER CHIUSURA SCUOLE

Livello di allarme  tel

Richiesta di ordinanza per chiusura scuole  fax

brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile della Servizi essenziali e attività scolastica**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

**Richiesta di ordinanza per chiusura scuole**

La prevedibile evoluzione dell'evento richiede l'emissione di apposita ordinanza con la quale si dichiara la sospensione delle attività scolastiche fino a successiva comunicazione.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....





## RICHIESTA DI ORDINANZA PER RIAPERTURA SCUOLE

Livello di post evento

tel

Richiesta di ordinanza per riapertura scuole

fax

brevi manu

Luogo

.....  
.....

Data

**Mittente**

**Responsabile di Funzione Servizi essenziali e attività scolastica**

Cognome e nome

.....  
.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

.....  
.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

**Oggetto**

**Richiesta di ordinanza per riapertura scuole**

**Messaggio**

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la revoca dei provvedimenti restrittivi precedentemente adottati. Si richiede pertanto l'emissione di apposita ordinanza di riapertura delle scuole.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il responsabile della funzione  
Servizi essenziali e attività scolastica

Sig. ....  
(firma)



# SEGNALAZIONI DANNI



## SCHEDE DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO (EMERGENZA)

Livello di emergenza  tel  
Scheda trasmissione dati degli effetti dell'evento  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

Ora .....

Mittente Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

Destinatari

Protezione Civile Regionale .....

Prefettura /Provincia/C.O.M.-

Tel.: .....

Fax: .....

Oggetto

### Rilievo degli effetti dell'evento in corso

Messaggio

Si porta a conoscenza dei destinatari in indirizzo della situazione determinata dal manifestarsi dell'evento in corso. Si tratta di dati provvisori, oggetto di successivi aggiornamenti. All'instaurarsi della situazione di post-evento si effettuerà la quantificazione e valutazione definitiva dei danni effettivamente occorsi.

Strade interrotte/chiusure .....

Ponti chiusi .....

Località / immobili evacuati .....

Località isolate .....

Danni alla rete telefonica .....

Danni alla rete ferroviaria .....

Danni alla rete fognaria .....

Danni alla rete acquedottistica .....

Danni alla rete elettrica di distribuzione .....

Altro .....

Il Sindaco



## SCHEDE DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO (POST-EVENTO)

Livello di post evento  tel  
Scheda trasmissione dati degli effetti dell'evento  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

Ora .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Protezione Civile Regionale** .....

**Prefettura /Provincia /C.O.M.**

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

**Rilievo degli effetti dell'evento occorso**

Si porta a conoscenza dei destinatari in indirizzo delle strutture e infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento occorso. L'elenco che segue riassume le situazioni di danno più manifeste, potendo pertanto aggiungersene altre al completamento delle ricognizioni e delle perizie tecniche già avviate.

**Viabilità principale (strade statali e provinciali)** .....

**Viabilità secondaria (strade comunali e vicinali)** .....

**Ponti** .....

**Ferrovie** .....

**Rete telefonica** .....

**Rete elettrica di distribuzione** .....

**Fognature** .....

**Acquedotti** .....

**Edifici pubblici** .....

**Danni alla rete elettrica di distribuzione** .....

**Altro** .....



## SEGNALAZIONI DI CRITICITÀ E AZIONI DI MONITORAGGIO CONSIGLIATE

Da: responsabile della Funzione tecnico-scientifica.....

A: Sindaco del Comune di.....

### 1) Localizzazione

Comune .....

Località .....

### 2) Tipo criticità

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Attività fluvio-torrentizia  | <input type="checkbox"/> Tratto potenzialmente esondabile da tombini o rii del reticolo minore in caso di piogge intense |
| <input type="checkbox"/> Opera di attraversamento su corso d'acqua che può manifestare criticità in caso di piene gravose                               | <input type="checkbox"/> Frane   |
| <input type="checkbox"/> Opera di attraversamento su tratto di corso d'acqua potenzialmente soggetto a violenta attività torrentizia (trasporto solido) | <input type="checkbox"/> Colate di fondo   |
| <input type="checkbox"/> Tratto arginale o di sponda potenzialmente sormontabile in caso di piene gravose   | <input type="checkbox"/> Scorrimenti rotazionali   |
| <input type="checkbox"/> Sottopasso potenzialmente sormontabile in caso di piene gravose  | <input type="checkbox"/> Scivolamenti planari  |
|   | <input type="checkbox"/> Crolli  |
|   | <input type="checkbox"/> Altro (Specificare nella descrizione)   |

Descrizione.....  
.....

### 3) Monitoraggio e azioni consigliate

#### Monitoraggio

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Controllo della crescita dei livalli idrici rispetto a punti di riferimenti fissi  | <input type="checkbox"/> Osservazione del possibile ringiovanimento della nicchia di distacco e/o dell'apertura di fessure nel terreno |
| <input type="checkbox"/> Controllo dei materiale flottante (tronchi, vegetazione, ecc.) trasportato dalla corrente, verificando possibili ostruzioni delle luci degli attraversamenti | <input type="checkbox"/> Osservazione di colamenti di fango e/o crolli di detriti  |
| <input type="checkbox"/> Controllo del materiale solido trasportato dalla corrente e verifica del livello di sovralluvionamento dell'alveo  | <input type="checkbox"/> Controllo di eventuali lesioni su strutture, deformazioni della rete viaria, muri controterra, ecc.           |
|   | <input type="checkbox"/> Altro (specificare)   |

Note.....  
.....

#### Azioni consigliate

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Interruzione della viabilità   | <input type="checkbox"/> Allontanamento acque con idrovore |
| <input type="checkbox"/> Evacuazione aree circostanti   | <input type="checkbox"/> Altro (specificare)               |
| <input type="checkbox"/> Rimozione di sedimenti e di vegetazione dell'alveo con mezzi meccanici |  |

Note.....  
.....

### 4) Note e commenti

.....  
.....

Compilatore..... Aggiornamento.....



## AVVISO DI PREALLARME AI TECNICI RILEVATORI

Livello di preallarme

tel

Avviso di preallarme ai tecnici rilevatori

fax

brevi manu

Luogo

.....  
.....

Data

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

.....  
.....

Tel.:

Fax:

.....  
.....

**Destinatari**

**Tecnici rilevatori**

Cognome e nome

.....

.....

Tel.:

Fax:

.....

.....

**Oggetto**

### Avviso stato di Preallarme

**Messaggio**

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune è stato attivato lo stato di Preallarme (codice .....<sup>1</sup>).  
Dato l'approssimarsi di possibili eventi calamitosi si richiede disponibilità a svolgere le mansioni atte a fronteggiare la crisi.  
Si prega confermare indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità.

Il Sindaco

<sup>1</sup> Indicare il codice di preallarme:

**Codice 2: Moderata criticità**

**Codice 3: Elevata criticità**



CONFERMA REPERIBILITÀ TECNICI RILEVATORI

<b>Livello di preallarme</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Reperibilità tecnici rilevatori</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Tecnico rilevatore** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Verbale**

**Conferma di reperibilità**

In data ....., alle ore ....., si conferma la ricezione della vostra comunicazione relativa all'approssimarsi dell'emergenza e la disponibilità a svolgere le mansioni di propria di competenza.

Seguono indirizzo e i recapiti telefonici di reperibilità:

**Indirizzo**

**Tel.:** .....

**Fax:** .....

Il Tecnico rilevatore .....

Sig. ....

(firma)



### CONVOCAZIONE DEI TECNICI RILEVATORI

<b>Livello di allarme</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Convocazione dei tecnici rilevatori</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Tecnici rilevatori** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Avviso di convocazione**

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede la sua immediata attivazione per svolgere, a supporto della funzione, le seguenti mansioni:

.....  
..... Si prega di raggiungere urgentemente il C.O.C. al seguente indirizzo:

**Indirizzo** .....

**Tel.:** .....

**Fax:** .....

Il Sindaco





ISTANZA DI SOPRALLUOGO

AL SIG. SINDACO DEL:

Richiesta n. \_\_\_\_\_

Comune	_____
Provincia	_____
Regione	_____
Evento	____ (giorno, mese, anno)

Il sottoscritto .....  
 residente nel Comune di .....  
 indirizzo .....  
 tel. ....

- in qualità di
- proprietario
  - inquilino
  - legale rappresentante della proprietà
  - altro (specificare).....

CHIEDE

che venga effettuata una verifica delle condizioni di agibilità dell'immobile denominato ..... sito in .....

Frazione/Località.....

Indirizzo.....

Dati Catastali: Foglio n....., Allegato....., Particella/e n.....

- Usò prevalente
- abitazione singola
  - complesso condominiale
  - produttivo
  - altro (specificare) .....
  - abitazione in condominio
  - commerciale
  - ufficio

Proprietà  pubblica  privata

Attualmente utilizzata  Sì  No  Parzialmente

Spazi da compilare preferibilmente da parte di un impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Data Firma del richiedente

.....



SCHEDA ANAGRAFICA COMPONENTI G T C

COMUNE \_\_\_\_\_

Scheda n. \_\_\_\_\_

Cognome	_____
Nome	_____
Luogo e Data di nascita	_____
Documento di riconoscimento	_____
Codice Fiscale	____ _
Residenza <i>Indirizzo</i>	_____
<i>Città</i>	_____
Titolo di studio	_____
Amministrazione di appartenenza	_____
Telefono <i>Ufficio</i>	_____
<i>Cellulare</i>	_____
Numero di giorni di disponibilità ____ Periodo: dal ____ ____ ____ al ____ ____ ____	<i>Firma del Componente del C O C</i> .....

Da Compilare a Cura del COMUNE

Copertura assicurativa	_____
Giorni di presenza effettuati	____
Data di Arrivo (gg/mm/aa)	____ ____ ____
Data di Partenza (gg/mm/aa)	____ ____ ____
Squadra di appartenenza	_____
	<i>Data</i> _____ <i>Firma del Responsabile</i> _____



COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE RILEVAMENTO DANNI

NUMERO SQUADRA	NOMINATIVO DEL CAPOSQUADRA	NOMINATIVO DEL 2° COMPONENTE	NOMINATIVO DEL 3° COMPONENTE
_____	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....
_____	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....
_____	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....
_____	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....
_____	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....
_____	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....	Nome..... ..... Cognome.....



## TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

<b>logo</b>	<b>TESSERINO DI RICONOSCIMENTO</b>
	n.....
	<b>COMUNE DI</b> .....
	NOME .....
	COGNOME .....
	ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO .....
DATA      FIRMA RESPONSABILE DEL C.O.C. ..... .....	



## PASS AUTOMEZZI

<b>logo</b>	<b>PASS AUTOMEZZI</b> <span style="float: right;">N. ....</span>
	<b>Regione Piemonte</b> <b>COMUNE DI</b>
	AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO NELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO DEL
	NOME .....
	COGNOME .....
TARGA VEICOLO .....	
 	DATA FIRMA RESPONSABILE DEL C.O.C. ..... .....



## PERMESSI D'ACCESSO

### REGIONE PIEMONTE

Comune di .....

( due copie: una per il COM, una per il rilevatore )

#### AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE SOPRALLUOGHI AI FINI DEL RILIEVO DELL'AGIBILITA' DEGLI EDIFICI E DELLE AREE INTERESSATE DA DANNI E / O FRANE

Con la presente, si attesta che..... in possesso di documento numero ..... rilasciato da ..... in data ....., è stato autorizzato ad effettuare sopralluoghi relativi agli edifici ed alle aree ubicate nella zona di competenza territoriale di questo comune interessate dall'evento .....del ....., ai fini della verifica di agibilità degli stessi.

DATA: .....

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.  
(firma con timbro)



MODULO SEGNALAZIONE GUASTI

<b>Livello di emergenza</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Modulo segnalazione guasti</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile della Funzione Servizi essenziali e attività scolastica**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Gestore Servizi essenziali** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

**Segnalazione guasto/disfunzione**

Si informa dell'avvenuta segnalazione di un guasto/disfunzione sulla rete di Vostra gestione.

Il guasto/disfunzione consiste in:

.....  
.....  
.....

e interessa (specificare ubicazione)

.....  
.....

Si prega quindi intervenire il prima possibile.

Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.

.....  
tel.; ..... reperibile presso .....

.....



COMUNICAZIONE DANNI ALLA PREFETTURA

<b>Livello di emergenza</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Comunicazione danni alla prefettura</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data

**Mittente**

**il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatario**

**Prefettura /Provincia /C.O.M. /Protezione Civile Regione**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Comunicazione danni e rotture**

Danni alla rete viaria

Danni alla rete telefonica

Danni alla rete ferroviaria

Danni alla rete fognaria

Danni alla rete acquedottistica

Danni alla rete elettrica

Danni alla rete del gas

**Messaggio**

Si comunica la situazione attuale dei danni riscontrati alle reti dei servizi essenziali. Si fa presente che essendo tuttora in corso l'emergenza i dati sono provvisori e saranno oggetto di successivi aggiornamenti.

.....  
.....  
.....  
.....

...  
Il Sindaco





### SCHEDA 1° LIVELLO RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
Ufficio Servizio Sismico Nazionale

GRUPPO NAZIONALE PER LA  
DIFESA DAI TERREMOTI

**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ  
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**  
(AeDES 05/2000)/bis      Codice Richiesta

<b>SEZIONE 1 Identificazione edificio</b>		IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO		giorno mese	
Provincia:		Squadra	Scheda n.	Data	
Comune:		IDENTIFICATIVO EDIFICIO		N° aggregato	N° edificio
Frazione/Località: (denominazione Istat)		Istat Reg.	Istat Prov.	Istat Comune	
<b>Indirizzo</b>		Cod. di Località Istat		Tipo carta	
1 <input type="radio"/> via		Sez. di censimento Istat		N° carta	
2 <input type="radio"/> corso		<b>Dati Catastali</b>		Foglio	Allegato
3 <input type="radio"/> vicolo		Particelle			
4 <input type="radio"/> piazza	Num. Civico	<b>Posizione edificio</b> 1 <input type="radio"/> Isolato 2 <input type="radio"/> Interno 3 <input type="radio"/> D'estremità 4 <input type="radio"/> D'angolo			
5 <input type="radio"/> altro	(Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)	Denominazione edificio o proprietario		Codice Uso	

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio		Età		Uso - esposizione		Occupanti				
Dati metrici		Costruzione e ristrutturaz. [max 2]		Uso		Utilizzazione		Occupanti		
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m <sup>2</sup> ]		N° unità d'uso		Utilizzazione		100	10	1
<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 11 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 12 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8	<input type="radio"/> ≤ 2.50 <input type="radio"/> 2.50÷3.50 <input type="radio"/> 3.50÷5.0 <input type="radio"/> > 5.0 <b>Piani interrati</b> <input type="radio"/> 0 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> ≥3	<input type="radio"/> ≤ 50 <input type="radio"/> 50 ÷ 70 <input type="radio"/> 70 ÷ 100 <input type="radio"/> 100 ÷ 130 <input type="radio"/> 130 ÷ 170 <input type="radio"/> 170 ÷ 230 <input type="radio"/> 230 ÷ 300 <input type="radio"/> 300÷ 400	<input type="radio"/> 400 ÷ 500 <input type="radio"/> 500 ÷ 650 <input type="radio"/> 650 ÷ 900 <input type="radio"/> 900 ÷ 1200 <input type="radio"/> 1200 ÷ 1600 <input type="radio"/> 1600 ÷ 2200 <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000 <input type="radio"/> > 3000	<input type="checkbox"/> ≤ 1919 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 81 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 91 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 01 <input type="checkbox"/> ≥ 2002	<input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Produttivo <input type="checkbox"/> Commercio <input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Serv. Pub. <input type="checkbox"/> Deposito <input type="checkbox"/> Strategico <input type="checkbox"/> Turis-ricet.	<input type="checkbox"/> > 65% <input type="checkbox"/> 30÷65% <input type="checkbox"/> < 30% <input type="checkbox"/> Non utilizz. <input type="checkbox"/> In costruz. <input type="checkbox"/> Non finito <input type="checkbox"/> Abbandon.	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	
				Proprietà		A <input type="radio"/> Pubblica B <input type="radio"/> Privata				



Istat Provincia | | | Istat Comune | | | Rilevatore | | | N° scheda | | | Data | | |

**SEZIONE 3 Tipologia** (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali / Strutture orizzontali	Strutture in muratura									Altre strutture		
	Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)		Pilastrini isolati	Mista	Rinforzata	Telai in c.a.		Telai in acciaio
	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Regolare							
A	B	C	D	E	F	G	H	Non regolare A	Regolare B			
1 Non Identificate	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	G1	H1			<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	G2	H2			<input type="checkbox"/>
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		G3	H3			<input type="checkbox"/>

  

REGOLARITA'	Non regolare	Regolare
	A	B
1 Forma pianta ed elevazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2 Disposizione tamponature	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

  

**Copertura**

1 <input type="radio"/> Spingente pesante
2 <input type="radio"/> Non spingente pesante
3 <input type="radio"/> Spingente leggera
4 <input type="radio"/> Non spingente leggera

**SEZIONE 4** Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione / Componente strutturale - Danno preesistente	DANNO (1)									PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
	D4-D5 Gravissimo			D2-D3 Medio grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	A	B	C	D	E	F	
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Tamponature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>						

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato campire Nullo.

**SEZIONE 5** Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
	A	B	C	D	E	F	G
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, cornicioni...	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti...	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6** Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasenne e protez. passaggi
	A	B	C	D	E
1 Crolli o cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rottura di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 7** Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO	DISSESTI (in atto o temibili): <input type="checkbox"/> Versanti incombenti <input type="checkbox"/> Terreno di fondazione			
1 <input type="radio"/> Cresta 2 <input type="radio"/> Pendio forte 3 <input type="radio"/> Pendio leggero 4 <input type="radio"/> Pianura	A <input type="radio"/> Assenti	B <input type="radio"/> Generati dal sisma	C <input type="radio"/> Acuti dal sisma	D <input type="radio"/> Preesistenti



Istat Provincia   Istat Comune   Rilevatore  N° scheda   Data

**SEZIONE 8 Giudizio di agibilità**

Valutazione del rischio					Esito di agibilità	
RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (sez. 6)	GEOTECNICO (sez. 7)		
BASSO	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	A Edificio AGIBILE	<input type="radio"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)	<input type="radio"/>
ALTO	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	<input checked="" type="checkbox"/>
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	<input type="radio"/>
					E Edificio INAGIBILE	<input type="radio"/>
					F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)	<input type="radio"/>

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

**Sull'accuratezza della visita**  
 1  Solo dall'esterno     4  Non eseguito per: a  Sopralluogo rifiutato (SR)     b  Rudere (RU)     c  Demolito (DM)  
 2  Parziale     d  Proprietario non trovato (NT)     e  Altro (AL) .....  
 3  Completa (> 2/3)

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Transennature e protezione passaggi
4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature	11 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, comignoli, parapetti	12 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili       Nuclei familiari evacuati       N° persone evacuate

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

**Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro**

Argomento	Annotazioni	Foto d'insieme dell'edificio	spilla

**Il compilatore (in stampatello)**

**Firma**



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es. : Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni escluso quello di sottotetto se non utilizzato a mansarda. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3 : Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: Muratura armata o con intonaci armati

H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI ...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 danno leggero** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

**D2-D3 danno medio - grave**: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo**: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento eseguiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti**

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7); . L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito **D** solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: nel caso di esito B indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo .

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.



SEGNALAZIONE DANNI

data: Luglio 2019

Pagina 149/176

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

Comune di ..... Sigla .....  
Codice Istat .....

Table with columns: Denominazione edificio (1), Indirizzo, Proprietà (2), Giudizio Agibilità (3). Rows include public and private buildings with checkboxes for property type and habitability grades (A, B, C, D, E, E\*).

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato"  
(2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario  
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: non agibile  
Firma responsabile

(\*) Sbarrare solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto

Squadra .....  
Tecnici rilevatori .....  
.....  
.....  
.....

Nome ..... Cognome .....  
Firme Tecnici





**RIEPILOGO ATTIVITÀ SOPRALLUOGHI FENOMENI FRANOSI**

Comune di \_\_\_\_\_  
 Codice Istat \_\_\_\_\_

**FENOMENI FRANOSI**

DATA (gg) (mm) (aa)	SOPRALLUOGHI RICHIESTI		SOPRALLUOGHI EFFETTUATI	
	N. GIORNALIERO	TOTALE PARZIALE	N. GIORNALIERO	TOTALE PARZIALE
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
__ __ ____	_____	_____	_____	_____
TOTALE :		_____	TOTALE :	







## ELENCO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI DALL'EVENTO

COMUNE DI \_\_\_\_\_

ELENCO EDIFICI PUBBLICI  
DANNEGGIATI DALL'EVENTO DEL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

AGGIORNATO AL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

N° progressivo
NN progressivi per Comune
Comune
Codice di classificazione
Denominazione (deve essere univoca)
Proprietà (a)
Ente proprietario
Via
N°
Frazione Località (denominazione ISTAT)
Struttura prevalente (b)
Funzione (c)
Utilizzato (d)
Sopralluogo (e)
Data sopralluogo
Esito sopralluogo (f)
N°/ Data ordinanza di sgombero (se emessa)
Stima dei danni (Milioni)
Effettuata valutazione dotazione impiantistica ospedali (g)

- (a) Proprietà: 1=pubblica; 2=privata  
(b) Struttura prevalente: 1=muratura; 2=cemento armato  
(c) Tipo di funzione dell'edificio  
(d) Utilizzato: 1=SI; 2=NO; 3= parzialmente.  
(e) Sopralluogo: 1=non effettuato; 2=Vigili del fuoco; 3=tecnici del GTC; 4=professionisti; 5=altri tecnici.  
(f) Esito sopralluogo: A=agibile; B=agibile con provvedimenti; C=parzialmente agibile; D=da rivedere; E=inagibile; Ei= solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto  
(g) Valutazione dotazione impiantistica ospedale: 1=se effettuata; 2=se non effettuata



## ELENCO DEGLI EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI DALL'EVENTO

COMUNE DI \_\_\_\_\_

ELENCO EDIFICI PRIVATI  
DANNEGGIATI DALL'EVENTO DEL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

AGGIORNATO AL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

N° progressivo
NN progressivi per Comune
Comune
Codice di classificazione
Denominazione (deve essere univoca)
Proprietà (a)
Ente proprietario
Via
N°
Frazione Località (denom. ISTAT)
Struttura prevalente (b)
Funzione (c)
Utilizzato (d)
Sopralluogo (e)
Data sopralluogo
Esito sopralluogo (f)
N°/ Data ordinanza di sgombero (se emessa)
Stima dei danni (Milioni)

- (a) Proprietà: 1=persona fisica; 2=ente  
(b) Struttura prevalente: 1=muratura; 2=cemento armato  
(c) Tipo di funzione dell'edificio  
(d) Utilizzato: 1=SI; 2=NO; 3= parzialmente  
(e) Sopralluogo: 1=non effettuato; 2=Vigili del fuoco; 3=tecnici del GTC; 4=professionisti; 5=altri tecnici  
(f) Esito sopralluogo: A=agibile; B=agibile con provvedimenti; C=parzialmente agibile; D=da rivedere; E=inagibile; Ei= solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto



## ELENCO DEGLI EDIFICI DI CULTO DANNEGGIATI DALL'EVENTO

COMUNE di \_\_\_\_\_  
**ELENCO EDIFICI DI CULTO**  
**(CHIESE, ABBAZIE, CONVENTI, MONASTERI)**  
**DANNEGGIATI DALL'EVENTO** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
AGGIORNATO AL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

N°
Codice tipo (a)
Comune
Denominazione
Ente proprietario
Via
N°
Frazione / Località (denominazione ISTAT)
Data sopralluogo
Struttura prevalente (b)
Utilizzato (c)
Sopralluogo (d)
Esito sopralluogo (e)
N. /Data ordinanza di sgombero (se emessa)
Stima danni (milioni)

(a) Codice tipo: 1=chiesa; 2=abbazia; 3=convento; 4=monastero; 5=edicola -

(b) Struttura prevalente: 1=muratura; 2=cemento armato -

(c) Utilizzato: 1=SI; 2=NO; 3= parzialmente.

(d) Sopralluogo: 1=non effettuato; 2=Vigili del fuoco; 3=tecnici del GTC; 4=professionisti; 5=altri tecnici.

(e) Esito sopralluogo: A=agibile; B=agibile con provvedimenti; C=parzialmente agibile; D=da rivedere; E=inagibile; Ei=solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto



VERBALE RILEVAMENTO CONGIUNTO

( 3 copie : una per il COM, una per l' Ente, una per il Sindaco )

C.O.M. \_\_\_\_\_

Sigla \_\_\_\_\_

Gruppo:

Table with 3 columns: COGNOME, NOME, ENTE DI APPARTENENZA. Each cell contains a grid of boxes for text entry.

Comune sede del sopralluogo:

Dati Catastali: Foglio \_\_\_\_\_ Allegato \_\_\_\_\_ Particelle \_\_\_\_\_

Main form area divided into sections A, B, and C. Section A: ASSE VIARIO (Stradale, Ferroviario), DENOMINAZIONE, ENTE PROPRIETARIO (Stato, Provincia, Regione, Concessionario, Privato), MOTIVO DELLA RICHIESTA (Dissesti Geologici, Strutturali, Edifici). Section B: INFRASTRUTTURA PRODUTTIVA (Agricola, Artigianale, Industriale), DENOMINAZIONE, PROPRIETÀ (Pubblica, Privata), ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DEL D.P.R. 175/88. Section C: ALTRO (SPECIFICARE). Includes 'Esito' list and 'MOTIVO DELLA RICHIESTA (SPECIFICARE)'.



**VERBALE RILEVAMENTO CONGIUNTO**

( 3 copie : una per il COM, una per l' Ente, una per il Sindaco )

**PROVVEDIMENTI URGENTI**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**RAPPORTO FINALE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

DATA

FIRME DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA:

.....  
.....  
.....

FIRMA DEL TECNICO COMUNALE

.....



SCHEDA ANAGRAFICA POPOLAZIONE EVACUATA

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_ Sesso M  F

Residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_

Identificazione conoscenza personale   
Documento  tipo \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Proveniente da (se diverso dalla residenza ) \_\_\_\_\_  
Causa dell'evacuazione \_\_\_\_\_

Appartenente al nucleo familiare di:

Nome capofamiglia \_\_\_\_\_ Sesso M  F  Età \_\_\_\_\_

Componenti nucleo familiare:  
..... Sesso M  F  Età .....  
..... Sesso M  F  Età .....  
..... Sesso M  F  Età .....  
..... Sesso M  F  Età .....

Nucleo familiare completo Si  No

Persone mancanti:  
..... Causa ( se conosciuta ).....  
..... Causa ( se conosciuta ).....  
..... Causa ( se conosciuta ).....

Sistemazione alloggiativa presso .....

Recapito telefonico .....

Note:.....

data \_\_\_\_\_ rilevatore Sig.....

firma rilevatore



## **INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE**

Segnalazione al Settore decentrato OO. PP. e difesa assetto idrogeologico competente per provincia. Per conoscenza inviare fax alla Direzione OO.PP. - Settore Pronto Intervento.

### ***IN CASO DI LAVORI URGENTI***

Ordinanza del Sindaco concordata, in linea tecnica, con il Settore decentrato competente, con lista di spesa da trasmettere ai Settori decentrati OO.PP. e alla Direzione Opere Pubbliche, Settore Infrastrutture - Pronto Intervento.

### ***CONTRIBUTI A PRIVATI E IMPRESE***

Le strutture della Direzione Opere Pubbliche preposte agli interventi di somma urgenza si attivano al verificarsi di situazioni critiche, conseguenti a eventi calamitosi, che non siano affrontabili con le sole risorse delle Amministrazioni locali interessate.

Per conoscere le metodologie operative, indirizzi e numeri di telefono utili è possibile consultare la sezione <http://www.regione.piemonte.it/oopp/index.htm>.



## SEGNALAZIONE DANNI SUBITI DA PRIVATI ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE EVENTO SISMICO

Al Comune di

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a  
....., via ..... n° ..... tel. ....  
codice fiscale .....

In qualità di:  proprietario  comproprietario  usufruttuario  affittuario  
 amministratore o rappresentante delegato di condominio  
 legale rappresentante di impresa con sede legale a .....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza del sisma, i danni di seguito indicati:

### EDIFICIO – DATI IDENTIFICATIVI GENERALI

COMUNE .....

LOCALITÀ/ VIA / PIAZZA .....

### CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

- Civile  
 Residenza principale  
 Residenza secondaria  
 Agricolo-zootecnico  
 Commerciale  
 Turistico-ricettivo  
 Altro

Altre unità immobiliari presenti nell'edificio:

- SI n° complessivo .....
- NO

I danni sono coperti da assicurazione:

- SI  
 NO  
 in parte

Stato attuale dell'edificio:

- inagibile





- parzialmente agibile
- agibile

**DESCRIZIONE SINTETICA DANNI SUBITI DALL'EDIFICIO**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**COSTO PRESUNTIVO DEL RECUPERO DELL'EDIFICIO: €.....**

**EVENTUALI ALTRI DANNI**

.....

.....

.....

.....

.....

Data .....

Firma .....

Il sottoscritto si dichiara disponibile a fornire documentazione integrativa eventualmente richiesta da codesto Comune e si riserva di formulare specifiche istanze di contributi nel caso in cui vengano riscontrati benefici per il ristoro dei danni.







EVENTO CALAMITOSO IN DATA.....

DOMANDA DI CONTRIBUTO (PRIVATI) EVENTO ALLUVIONALE

Al Comune di .....

Il sottoscritto .....
nato a.....
il....., residente a.....
via .....n°.....
tel. ....fax.....
codice fiscale.....

in qualità di proprietario di immobile ad uso di abitazione principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, danneggiato/distrutto sito in .....
in qualità di proprietario di immobile non ad uso abitazione principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, danneggiato/distrutto sito in .....
in qualità di amministratore (o soggetto delegato) del condominio sito in .....
in qualità di soggetto che ha subito il danneggiamento grave di beni mobili o beni mobili registrati,

CHIEDE

il contributo a fondo perduto fino al limite massimo del 75% delle spese sostenute per il ripristino dell'abitazione principale (1^ casa), danneggiata dall'evento calamitoso su indicato (punto 2.a della direttiva);
il contributo a fondo perduto fino al limite massimo del 50% delle spese sostenute per il ripristino dell'abitazione non principale (2^ casa), danneggiata dall'evento calamitoso su indicato (punto 2.b della direttiva);
il contributo a fondo perduto fino al limite massimo del 75% delle spese sostenute per il ripristino delle parti comuni dell'edificio danneggiato dall'evento calamitoso su indicato (punto 2.c della direttiva);
il contributo a fondo perduto fino al limite massimo del 50% delle spese sostenute per il ripristino delle parti comuni dell'edificio danneggiato dall'evento calamitoso su indicato (punto 2.c della direttiva);
il contributo a fondo perduto per i danni accertati a beni mobili e per i beni mobili registrati (punti 2.d e 2.e della direttiva);
Il contributo a fondo perduto fino al limite massimo del 100% per la demolizione del relitto, l'acquisto o la ricostruzione di unità abitativa principale sostitutiva (1^ casa) nel comune medesimo o in comuni limitrofi;
Il contributo a fondo perduto fino al limite massimo del 75% per la demolizione del relitto, l'acquisto o la ricostruzione di unità abitativa non principale (2^ casa) nel comune medesimo o in comuni limitrofi.

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità dichiara:

di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto; in caso contrario di rinunciare agli stessi.
di aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di euro.....
di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;
che le unità immobiliari non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà.
che i danni denunciati sono stati causati dall'evento alluvionale avvenuto in data ...../2002;
che il danno complessivo subito ammonta a € .....così suddiviso:

1) danni ai beni immobili (iva compresa) €.....
2) danni ai beni mobili €.....



3) danni ai beni mobili registrati (iva compresa) €.....

Totale complessivo dei danni subiti €.....

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contribuuto:

Istituto..... Agenzia.....

C/c n. .... CAB ..... ABI.....

Data

**Firma**

Si allega:

fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;

elenco autocertificato dei danni subiti complessivamente ai beni immobili, mobili e mobili registrati e del costo presumibile per il loro ripristino;

eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia già stato percepito;

eventuale dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato "C" della direttiva - per chi già dispone di tutte le fatture necessarie per avere diritto all'erogazione del contributo)

perizia asseverata dei danni subiti e dei lavori necessari per il ripristino qualora la spesa presumibile di ripristino sia superiore a euro 25.000,00 riferita ai soli beni immobili.



EVENTO CALAMITOSO IN DATA .....

## **DOMANDA DI CONTRIBUTO (ATTIVITÀ PRODUTTIVE) EVENTO ALLUVIONALE**

Al Comune di .....

Il sottoscritto.....nato a .....  
il....., residente a.....  
via .....n.....  
tel.....fax.....

In qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
..... con sede legale a .....  
in relazione ad danneggiamento verificatosi a (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)  
.....  
.....

Settore di appartenenza.....  
Numero di dipendenti.....  
Iscrizione alla CCIAA di .....  
al numero .....  
Partita Iva/Codice Fiscale.....

### **oppure**

in qualità di soggetto privato proprietario di immobile/i danneggiato dato in locazione per lo svolgimento di attività produttive sito/i in (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)  
.....

estremi del locatario.....

Codice Fiscale del richiedente.....

### **CHIEDE**

A) Il contributo a fondo perduto fino al 40% per i danni subiti, nel limite massimo di € 150.000,00 e il contributo in conto interessi fino alla concorrenza del 75% dei danni subiti;

B) Il contributo a fondo perduto fino al 75% per i danni subiti, nel limite massimo di € 250.000,00.

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità dichiara:

di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto. In caso contrario di rinunciare agli stessi;

di aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative per un totale di euro.....;

di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;

che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà;

che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi calamitosi dell'anno 2002;

che non ha presentato per i medesimi eventi domanda in altro Comune;

che il danno complessivo subito ammonta a Euro.....



così suddiviso:

**A) Danni a fabbricati**

sgombero materiali	€ .....
fabbricati (compresi impianti fissi)	€ .....
opere di sistemazione e ripristino	€ .....
opere di difesa	€ .....
Totale	€ .....

**B) Danni a macchinari**

macchinari	€ .....
attrezzature	€ .....
automezzi	€ .....
arredi	€ .....
Totale	€ .....

**C) Danni a scorte**

scorte	€ .....
Totale	€ .....

**D) Altre tipologie di danno**

perizia asseverata	€ .....
*	€ .....
*	€ .....
*	€ .....
(* eventuali da specificare)	
Totale	€ .....

Riepilogo totale complessivo dei danni (A+B+C+D)	€ .....
--	---------

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto.....agenzia.....  
 C/c ..... n. .... CAB..... ABI.....

Data.....

**Firma e timbro dell'azienda**

Documenti obbligatori da allegare

fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;  
 perizia asseverata dei danni subiti (obbligatoria per richieste di contributo superiori a € 25.000,00);  
 eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia già stato percepito;  
 qualora già sostenute le spese di ripristino, copia delle relative fatture;  
 copia delle fatture di acquisto delle scorte distrutte ed elenco analitico delle stesse, e/o libri contabili contenenti le scorte andate perdute, e/o elenco dei fornitori.



EVENTO CALAMITOSO IN DATA.....

## **SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(per abitazioni e per attività produttive)

Collegata alla domanda di contributo presentata in data.....

Il sottoscritto .....

nato a.....

il..... residente a.....

via .....n°.....

tel. .... fax.....

codice fiscale.....

in qualità di rappresentante della Ditta ..... (solo per attività produttive)

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

che le fatture di spesa relative al ripristino dei danni subiti a seguito dell'evento alluvionale in data...../2002 sono le seguenti\*\*:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

che le spese esposte riguardano unicamente il ripristino dei danni subiti dall'evento alluvionale in data...../2002;

che gli originali delle fatture, fiscalmente regolari e debitamente quietanzate, rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica e controllo presso la propria residenza .

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**Firma**

\*\* riportare i seguenti dati per ciascuna fattura:

descrizione del bene (specificando se si tratta di un bene acquistato, riacquistato o riparato)

estremi del fornitore o del riparatore

data e numero della fattura

importo lordo

netto IVA

modalità di pagamento e relative date





PROSPETTO RIEPILOGATIVO DANNI SUBITI DA PRIVATI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
EVENTO ALLUVIONALE

COMUNE DI	COGNOME NOME INDIRIZZO DI RESIDENZA	INDIRIZZO BENE DANNEGGIATO	RESIDENZA PRINCIPALE	RESIDENZA SECONDARIA	ALTRE UNITA' PRESENTI NELL'EDIFICIO*		STATO EDIFICIO	ASSICURAZIONE			COSTO PRESUNTO DEL RECUPERO	
					N° COMPLESSIVO	NO		INAGIBILE	PARZ AGIBILE	AGIBILE		SI
												TOTALE

\* Barrare la casella no se è presente una sola unità oppure indicare il n° complessivo delle unità

Firma del Sindaco \_\_\_\_\_



# **SISTEMAZIONI D'EMERGENZA**



### ISTITUZIONE CANCELLI AREA DI CRISI

<b>Livello di allarme</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Istituzione cancelli di accesso area di crisi</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Vigili Urbani/ Strutture Operative**

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Istituzione cancelli accesso area di crisi**

**Messaggio**

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso, si richiede l'istituzione e il presidio di cancelli per regolare l'accesso delle persone e dei soccorritori all'area di crisi.

I cancelli andranno istituiti nelle seguenti località e presidiati 24 h:

.....  
.....  
.....

Il Sindaco



## AREE DI ATTESA

Livello di allarme  tel  
Popolazione verso le Aree di attesa  fax  
 brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Il Sindaco del Comune di**

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**

**Vigili Urbani/ Strutture Operative** .....

Cognome e nome .....

.....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

### Indirizzo della popolazione verso le aree di attesa

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede di indirizzare la popolazione localizzata nelle aree di criticità verso le aree di attesa.

Le località critiche sono:  
.....  
.....

Le aree di attesa sono localizzate in:  
.....  
.....

Il Sindaco



### PRESIDIO CRITICITÀ

<b>Livello di allarme</b>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Presidio delle criticità</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**  
**Il Sindaco del Comune di**  
Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Destinatari**  
**Vigili Urbani/ Strutture Operative** .....

Cognome e nome .....

Tel.: .....

Fax: .....

**Oggetto**

**Messaggio**

**Presidio delle situazioni di criticità**

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede il presidio ed il controllo delle seguenti situazioni di criticità:  
Le località critiche sono:

.....  
.....  
.....

Eventuali evoluzioni dovranno essere immediatamente comunicate al responsabile di Funzione Tecnico Scientifica e Pianificazione Sig.  
..... Tel. .... o al responsabile del C.O.C. Sig.  
..... Tel.....

Il Sindaco



## RICHIESTA SISTEMAZIONE NUCLEO FAMILIARE (POST EVENTO ALLUVIONALE)

Al Sig. Sindaco

di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in Comune di \_\_\_\_\_, località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di codesto Comune, ove dimorava abitualmente e stabilmente, distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale a seguito degli eventi alluvionali verificatisi dal \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di beneficiare del contributo mensile previsto dall'art. n. \_\_\_\_\_, dell'Ordinanza del Ministro dell'interno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per provvedere all'autonoma sistemazione del nucleo familiare.

### A tal fine dichiara

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

che alla data del \_\_\_\_\_ dimorava in modo abituale e/o stabile nell'alloggio sito in Comune di \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

che tale alloggio è stato distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

che il proprio nucleo familiare convivente nell'alloggio suddetto è così composto:

\_\_\_\_\_

che ha provveduto o intende provvedere all'autonoma sistemazione del predetto nucleo familiare mediante: affitto in altro alloggio situato in Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

### oppure

altra sistemazione alloggiativa (indicare quale) \_\_\_\_\_ in Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

che la suddetta autonoma sistemazione è avvenuta o avverrà a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_, per un periodo di mesi \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara inoltre di rinunciare espressamente alla richiesta e/o utilizzazione d'alloggi provvisori messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione o da altri Enti in conseguenza dell'assegnazione del contributo richiesto con la presente istanza.

LOCALITÀ E DATA

FIRMA



**STRUTTURE RICETTIVE**

<b>Livello</b> <sup>1</sup>	<input type="checkbox"/>	<b>tel</b>
<b>Strutture ricettive</b>	<input type="checkbox"/>	<b>fax</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>brevi manu</b>

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione**

Cognome e nome (Tel. e Fax) .....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di** .....

Cognome e nome (Tel. e Fax) .....

**Oggetto**  
**Messaggio**

**Elenco delle strutture ricettive**

Si trasmette la situazione aggiornata delle strutture recettive idonee al ricovero della popolazione, attualmente disponibili nel Comune.

<b>Tipologia</b> (immobile/area)	<b>Indirizzo</b> Ubicazione	<b>Capacità ricettiva</b> (n. persone)	<b>Proprietario</b>

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:  
**Allarme**  
**Emergenza**  
**Post evento**



## RICHIESTA DI ORDINANZA PER TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA

Livello <sup>1</sup>

Temporanea sistemazione alloggiativa

tel

fax

brevi manu

Luogo .....

Data .....

**Mittente**

**Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione**

Cognome e nome (Tel. e Fax) .....

**Destinatario**

**Sindaco del Comune di** .....

Cognome e nome (Tel. e Fax) .....

**Oggetto**

**Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa**

**Messaggio**

Dall'analisi dello scenario di evento emerge l'inadeguatezza delle strutture recettive attualmente disponibili per dare assistenza alla popolazione (prevedibilmente) coinvolta. Sono stati individuati pertanto ulteriori immobili / aree, idonei al ricovero della popolazione, di seguito elencati, per i quali si rende necessaria l'emanazione di apposita ordinanza.

Tipologia (immobile/area)	Indirizzo Ubicazione	Capacità ricettiva (n. persone)	Proprietario

<sup>1</sup> Indicare il livello di allerta:

**Allarme**

**Emergenza**

**Post evento**